

Banca Monte dei Paschi di Siena

Una storia italiana dal 1472

Comitato Finanza e Liquidità



Agenda

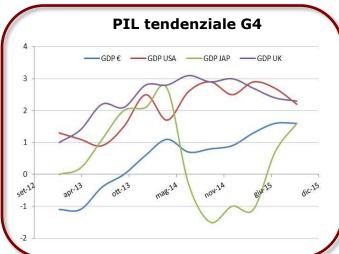


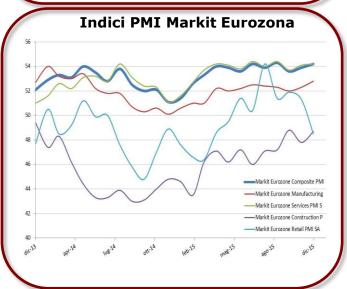
□ Economia e Mercati
□ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve
☐ Posizione di tasso e ALM
☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività
□ Varie
□ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione
□ Operatività MPSCS
□ Aggiornamento obbligazioni retail – Area Retail

Le Economie e i mercati in breve



- □ I dati del terzo trimestre hanno evidenziato una decelerazione nell'andamento ciclico dei principali paesi avanzati. Negli **Stati Uniti**, pur con la revisione al rialzo, si conferma il rallentamento del ritmo di espansione del Pil rispetto al periodo precedente (+0,5%, dal +1,0% nel Q2).
- □ Anche in area euro si è registrata una decelerazione nel terzo trimestre (+0,3% la variazione del Pil, dopo il +0,5 e +0,4% in Q1 e Q2). Il deterioramento del contesto internazionale si è riflesso sul clima di fiducia degli imprenditori, sceso in novembre sulla base di una visione più pessimistica delle attese di produzione e sul giudizio per gli ordinativi correnti.
- □ La modesta dinamica inflazionistica (+0,1% y/y in novembre) e i lenti ma costanti miglioramenti del mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione in ottobre si è attestato al 10,7%, 0,1% in meno rispetto al mese precedente) dovrebbero continuare a sostenere redditi e consumi.
- ☐ In **Italia**, nel terzo trimestre il ritmo di espansione dell'attività produttiva avviatasi a inizio anno ha segnato un rallentamento. La crescita del Pil nel Q3 è stata dello 0,2% q/q.





Consensus Macro e di Mercato



	ı	TALY - GDF	•	ITAI	LY - INFLAT	ION			
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	Fonte e data		
Banca d'Italia	0,7	1,5		0,2	1,1		Bollettino economico - ottobre 2015		
Governo	0,9	1,6	1,6	1,6 0,3 1,0 1,7 Nota di Aggiornamento del DEF 2015,		Nota di Aggiornamento del DEF 2015, 18/09/15			
EU Commission	0,9	1,5	1,4	0,2	1,0	1,9	Autumn 2015 Forecast		
IMF	0,8	1,3		0,2	0,7		WEO - ottobre 2015		
OECD	0,8	1,4	1,4	0,7	1,0	1,2	Economic Outlook - ottobre 2015		
Prometeia	0,8	1,2	1,4	0,1	0,9	1,5	Rapporto di Previsione - ottobre 2015		
BBG Consensus	0,8	1,2	1,2	0,2	1,0	1,4	Bloomberg - 27 novembre 2015		
	EUR	RO AREA - C	GDP	EURO A	AREA - INFI	ATION			
BBG Consensus	1,5	1,7	1,7	0,1	1,1	1,5	Bloomberg - 27 novembre 2015		

Nell'aggiornamento di dicembre la ECB ha rivisto marginalmente al rialzo le stime per il GDP ed al ribasso quelle per l'inflazione. **Driver**: Incremento consumi pubblici (crisi migranti) che più che compensa diminuzione capex.

ECB Staff macroeconomic projections for the euro area

	De	cember 20	15	September 2015				
	2015	2016	2017	2015	2016	2017		
HICP	0,1	>1,0		0,1	1,1	1,7		
Real GDP	→ 1,5	1,7		1,4	1,7	1,8		
World (ex-EA) GDP	3,1	3,6	3,9	3,2	3,8	4,0		
EA foreign demand*	-0,1	2,7	3,8	1,5	3,3	4,1		

	Bloomberg Co	onsensus ; ref	. 24/11/15						
	Last Q4 15 Q1 16 Q2 16 Q3 16 Q4 1								
ECB refi rate	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05			
Euribor 3m	-0,10	-0,08	-0,07	-0,07	-0,06	-0,05			
10y Germany	0,50	0,64	0,70	0,82	0,94	1,09			
10y Italy	1,48	1,71	1,82	1,95	2,08	2,20			
EURUSD	1,06	1,08	1,06	1,06	1,06	1,07			

Tutte le forecast sono per la fine del periodo indicato

Performance BMPS vs peers



- ☐ L'ultimo mese è stato caratterizzato da una debolezza dei mercati azionari per l'incertezza macroeconomica e il QE della BCE inferiore alle attese.
- ☐ L' Euro Stoxx Banks è sceso del -7%, BMPS del -21%, similmente a Carige -23%:
 - Non sono emersi particolari venditori o market rumours a noi non noti. BTG ha limato la quota ma è informazione pubblica.
 - Sul titolo BMPS si sono viste vendite da parte di hedge fund macro che vendono basket di titoli esposti alla ripresa macroeconomica, tra cui Carige e BMPS.
 - Gli investitori hanno ragionato in ottica di paese / settore e l'interesse sulle banche italiane è molto limitato per l'assenza di catalyst positivi. Inoltre sono attribuite poche probabilità alla bad bank di sistema e all'M&A tra le banche italiane, almeno nel breve.
 - Fattori tecnici: stop loss dopo la rottura del supporto in area €1,4.

Share Price Performance - Summary

	MONTE DEI PASCHI DI SIENA BASCA DAL 1492	ISP	UCG	UBI	ВР	ВРМ	BPER	CRGE
1D	(2,2%)	(0,8%)	(0,6%)	(2,0%)	(1,6%)	(2,4%)	(2,5%)	(0,9%)
1W	(14,9%)	(4,4%)	(5,9%)	(8,7%)	(8,6%)	(6,0%)	(9,5%)	(16,9%)
1M	(21,3%)	(1,1%)	(11,7%)	(11,9%)	(3,9%)	5,4%	(3,5%)	(23,2%)
3M	(34,8%) i	(3,9%)	(10,9%)	(18,5%)	(20,8%)	(9,1%)	(15,0%)	(26,3%)
YTD	(35,1%)	27,3%	(3,5%)	(3,0%)	22,1%	62,1%	23,6%	(24,4%)
1Y	(47,5%)	23,3%	(8,5%)	(6,0%)	14,6%	54,2%	20,9%	(35,1%)

Fonte: Bloomberg.

Settore Bancario - Newsflow



ITALIA

- □ 22/11/15 Il governo italiano e la Banca d'Italia hanno dato **soluzione alla crisi** di 4 banche (Banca Marche, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, CariChieti e Cassa di Risparmio di Ferrara).
- □ 24/11/15 **Veneto Banca** ha emesso 200 mln di un bond Tier 2 10NC5, yield: 10,5%.
- □ 26/11/15 La BCE ha concluso il processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP).

INTERNAZIONALE

- □ 09/11/15 Il Financial Stability Board (FSB) ha comunicato i termini finali del **TLAC** (Total Loss Absorption Capacity).
- □ 24/11/15 La Commissione Europea ha pubblicato una proposta di Regolamento su uno **schema di assicurazione dei depositi** per l'area euro.
- □ 30/11/15 La **Bank of England** ha annunciato i risultati dello stress test del 2015. I test hanno coperto le sette maggiori banche e building societies. La valutazione è stata rispetto a due metriche: un CET1 del 4,5% e un leverage ratio addizionale del 3% rispetto alla leverage exposure measure. La PRA (Prudential Regulation Authority) ha commentato che lo stress test non ha rivelato shortfall di capitale per 5 delle 7 banche, con l'esclusione di RBS e Standard Chartered.

SREP requisiti di capitale - Novembre 2015



		SRI	ΕP		CET1		Gross Gross Custo	-	NPEs Tex	as Ratio*
Company	new	old	∆ bps	Date	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014
MPS	10,75%	10,20%	55	31/12/2016	12,0%	12,8%	34,8%	28,9%	146%	157%
ISP	9,50%	9,00%	50	01/01/2016	13,4%	13,3%	17,1%	16,7%	91%	93%
UBI	9,25%	9,50%	-25	N.A.	13,0%	13,0%	15,5%	14,7%	113%	113%
ВАРО	9,55%	9,40%	15	01/01/2016	12,7%	13,7%	24,8%	22,9%	156%	156%
врм	9,00%	9,00%	0	N.A.	11,4%	11,3%	17,0%	16,7%	88%	87%
BPER	9,25%	9,00%	25	N.A.	11,6%	11,1%	23,5%	22,3%	121%	126%
UCI	N.A.	9,50%		N.A.	10,5%	10,7%	15,6%	16,2%	94%	94%
Carige	11,25%	11,50%	-25	N.A.	12,2%		28,0%	23,8%	130%	150%

^{*}BMPS calculations. Texas ratio: Gross NPEs / (Tangible equity + Provisions for Impaired Loans)

Stima dei bond distribuiti dalle banche alla clientela retail



- □ Le banche italiane collocano parte dei loro bonds alla clientela retail (si stima circa 150 mld per le 5 maggiori banche)
- □ La tavola riporta una stima dei bonds collocati alla clientela retail (ammontare minimo: € 1,000, ISIN code: IT)

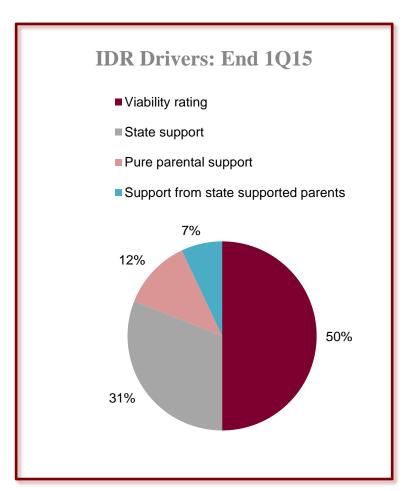
		INTESA		UNICREDIT		UBI		ВР		MONTE	
		Nominal amount (bn)	%	Nominal amount (bn)	%	Nominal amount (bn)	%	Nominal amount (bn)	%	Nominal amount (bn)	%
Secu	ured	0,8	0,8 2,2% 3,25		7,1%	- 0,0		- (2,6	17,0%
Unse	cured	34,0	94,4%	34,3	75,0%	0% 25,9		29,43	95,8%	10,1	66,1%
Suboro	dinated	1,2	3,4%	8,2	17,9%	2,8	9,7%	1,3	4,2%	2,6	17,0%
То	otal	36,0 45,6			28,6		30,7	15,3			

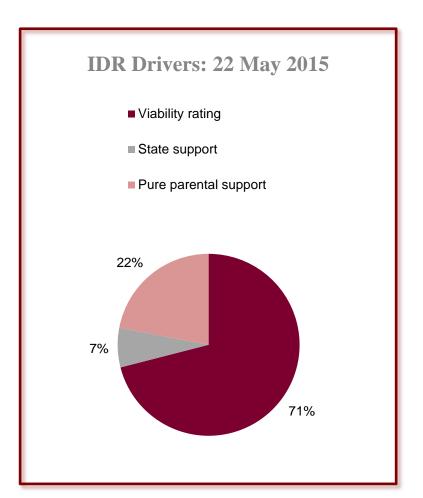
Fonte: dati societari, Bloomberg.

Feedback incontri agenzie di rating (1/3)



- □ Per tutte le agenzie di rating la viability della banca è il fattore chiave nella definizione del rating mentre il supporto statale diventa un fattore marginale
- □ Si riportano sotto i driver del rating di FITCH



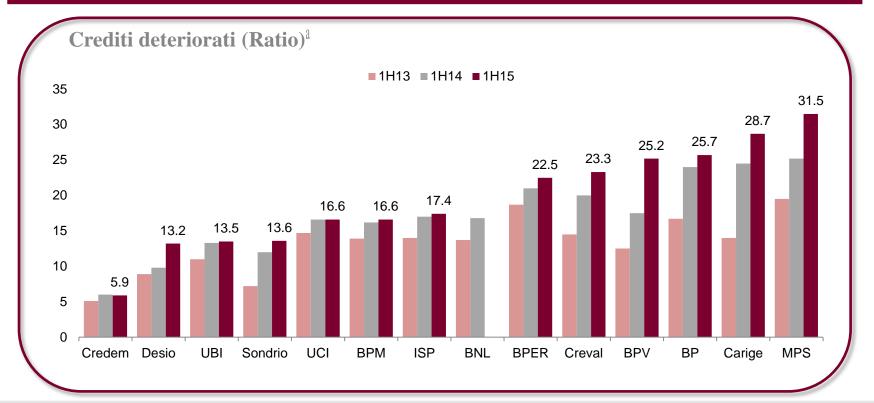


Feedback incontri agenzie di rating (2/3)



- L'asset quality si conferma chiave per la definizione del rating delle banche italiane
- □ Il focus è sul rapporto crediti deteriorati (lordi) / totale crediti (lordi) e sul rapporto crediti deteriorati netti / patrimonio netto che vengono monitorati congiuntamente

Fattori chiave per il rating – Asset Quality (1/2)

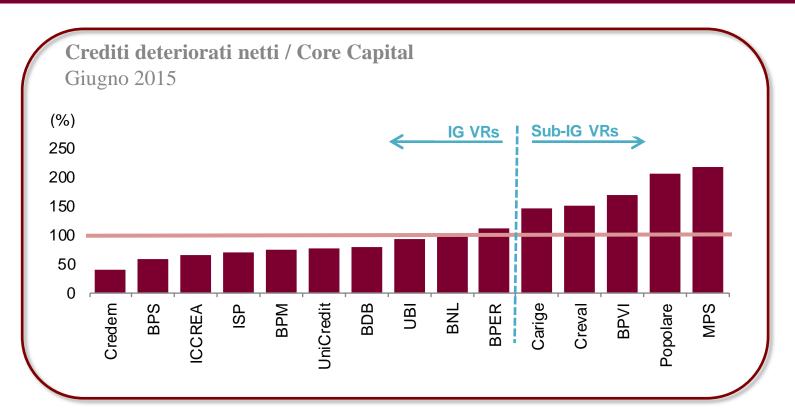


Feedback incontri agenzie di rating (3/3)



Con riferimento a BMPS Moody's, Fitch e DBRS hanno evidenziato che, in attesa di fatti straordinari, monitoreranno l'evoluzione di questi indicatori nel IV trimestre 2015 e nel primo / secondo trimestre 2016 per decidere la conferma del rating

Fattori chiave per il rating – Asset Quality (2/2)



Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

Liquidità operativa: saldo ad 1M/counterbalancing /LCR

Il saldo di liquidità ad 1M risulta in calo a c.ca 20 mld. (rispetto ai c.ca 20,9 mld. del precedente Comitato), per l'ingresso nel bucket ad 1M delle principali uscite attese a fine anno (prevalentemente riversamenti fiscali), ma ancora ben superiore rispetto al limite operativo (fissato dal 2015 in Eur 12 mld.) e sopra il livello target (fissato in Eur 19 mld.).

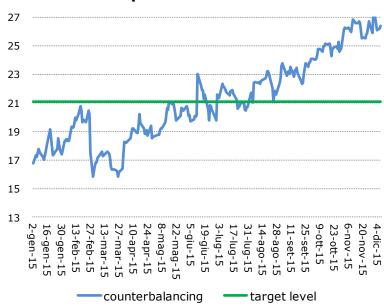
La counterbalancing libera è pari a c.ca 26.4 mld. (rispetto a Eur 26 mld. del precedente Comitato), anch'essa ben sopra il limite operativo (fissato dal 2015 in Eur 14 mld.) e al livello target (Eur 21 mld.).

L'indicatore regolamentare LCR (ultimo dato disponibile al 31/10) risulta pari al 214% (rispetto al 193% rilevato al 30/9), ben superiore rispetto al limite del 100% (full phase-in del 2018).

1M net position vs. targets and operational limits



Counterbalancing vs. targets and operational limits

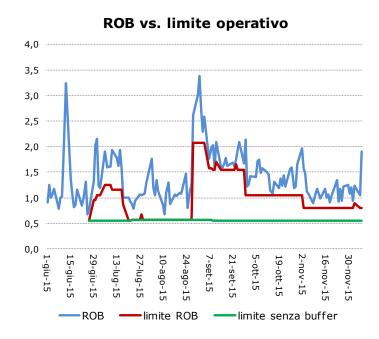


Liquidità infra-giornaliera: riserva ROB / liquidità potenziale

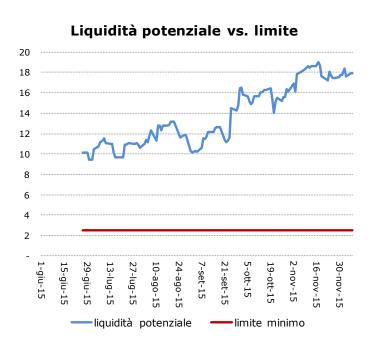


Si riporta nei grafici seguenti l'andamento della riserva ROB e il confronto con i limiti operativi a partire dall'entrata in vigore del nuovo regolamento sulla politica di gestione della liquidità infra-giornaliera (26/6/2015). Si evidenzia che in corrispondenza con la partenza di T2S, a scopo prudenziale, sono stati innalzati i limiti operativi tramite i buffer previsti dal nuovo regolamento (la prima settimana per un ammontare di Eur 1,5 mld., successivamente ridotti gradualmente fino agli attuali Eur 250 mln.). In funzione dell'andamento di T2S, in relazione ai progressi dei sistemi informativi, si procederà a ridurre ulteriormente tale buffer fino ad azzerarlo. Come evidenziato dal grafico, il limite giornaliero non è mai stato toccato.

Si riporta anche l'andamento delle liquidità potenziale (liquidità generabile su base giornaliera tramite repo su BTP / MIC) rispetto ai limiti operativi. Anche in questo caso il limite giornaliero non è mai stato toccato.



Nota: il picco di metà giugno è stato determinato dall'ingresso dell'aumento di capitale



Nota: la liquidità potenziale è calcolata dall'entrata in vigore del regolamento (26/6/2015)

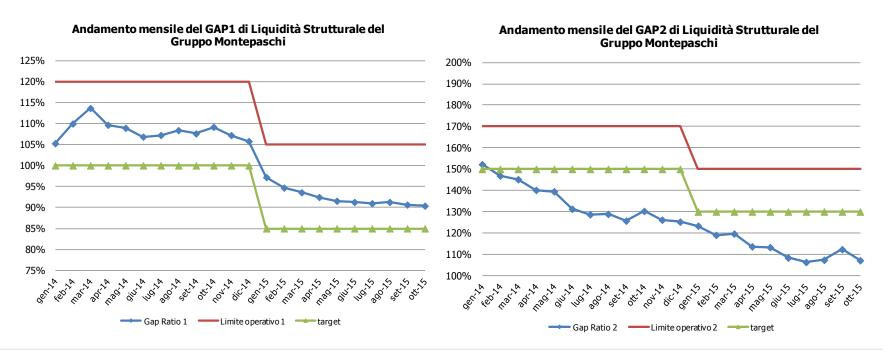
Liquidità strutturale: indicatori GAP1 e GAP2 / NSFR

L'indicatore GAP1* (attività con scadenza > 1 anno / passività con scadenza > 1 anno) risulta pari al 90,4% al 31/10 (sostanzialmente invariato rispetto al livello del mese precedente), significativamente inferiore rispetto al limite operativo (fissato al 105%) e non lontano dal livello target (85%).

L'indicatore GAP2* (attività con scadenza > 5 anni / passività con scadenza > 5 anni) risulta pari al 107% al 31/10 (in miglioramento rispetto al livello del mese precedente, pari al 112%), significativamente inferiore rispetto sia al limite operativo (fissato al 150%) che al livello target (fissato al 130%).

L'indicatore NSFR (BIS3) risulta pari al 31/10 a 103%, in leggero miglioramento rispetto al 101% registrato al 30/9 (su questo indicatore non sono ancora state fissate soglie limite, ma si considera come livello target di riferimento il 100%).

* gli indicatori GAP1/GAP2 sono attualmente in fase di revisione metodologica da parte di ARM, nell'ambito del RAF, riducendo il contributo positivo degli asset eligible retained.



Aggiornamento funding plan 2015 - 30.11.2015

Nella tabella seguente si riporta l'aggiornamento sull'andamento del funding plan 2015 al 30/11, con particolare focus su quanto realizzato rispetto agli obiettivi. Nella slide successiva, evidenziamo brevemente le principali variazioni. Si segnala che tale aggiornamento è in corso di invio anche alla BCE, come da questa richiesto con lettera del 26/02 (l'aggiornamento viene inviato loro su base mensile, entro il 15° giorno del mese).

	Scadenza/Azione	gen-mar 2015	apr-giu 2015	lug -set 2015	ott-dic 2015	Totale 2015	Realizzato al 30/11	Delta con funding plan gen-nov.
Scadenza	Obbligazioni senior in scadenza	-0,5	-0,1	-0,8	0	-1,4	-1,4	0,0
Azione	Emissione/vendita obbligazioni senior	0,5	0,1	0,8	0	1,4	0,0	-1,4
Scadenza	Obbligazioni covered in scadenza	0	-0,8	0	0	-0,8	-0,8	0,0
Azione	Emissione/vendita obbligazioni covered	0,25	1,1	0	0	1,35	2,2	0,9
Scadenza	Funding bilaterale in scadenza	-0,2	-0,3	-0,2	-0,4	-1,1	-1,1	0,0
Azione	Nuovo funding bilaterale	0,2	0,3	0,2	0,4	1,1	1,1	0,0
Azione	Finanziamento sul mercato di BTP /altro	0,25	-3,2	-3	-3,7	-9,65	-3,9	5,8
Scadenza	LTRO in scadenza	-7,7	0	0	0	-7,7	-7,7	0,0
Azione	Nuove TLTRO	0	4	4	3,7	11,7	1,5	-10,2
Azione	Aste a breve con ECB (MRO)	2	-4	-1	0	-3	-3,0	0,0
Azione	Contributo da "asset disposal"/cartolariz.	1,2	1,8	0	0	3	2,6	-0,4
Azione	Contributo saldo commerciale (budget)	1,5	1,5	1	0	4	6,7	2,7
Azione	Contributo saldo commerciale (plafond)	2,5	-1,5	-1	0	0	0,0	2,7
Azione	Aumento di capitale (impatto netto)	0	1,1	0	0	1,1	1,6	0,5
	Impatto netto di liquidità (cassa)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,3	-1,3
Scadenza	Scadenza GGBs	-6	0	0	0	-6	-6,2	-0,2
Action	Net counterbalancing from ABACO	0,7	1,3	1	0	3	1,7	-1,3
Altro	Funding di asset non eligible *	0	0	0	0	0	1,2	1,2
Altro	Altri effetti	0	0	0	0	0	-0,3	-0,3
	Impatto netto di counterbalancing **	-1	4,2	1	0	4,2	5,0	0,8
Last (31/12)	Posizione netta di liquidità	mar-15	giu-15	set-15	dic-15		Realizzato al 30/11	Delta
15,9	Eligible counterbalancing	14,9	19,1	20,1	20,1		25,9	5,8
15	Liquidity Ladder - saldo netto 1M	14	18,2	19,2	19,2		20,0	0,8
	Attivi	185	185	185	185		170	·
	"Liquidity Ladder - saldo 1M "/ attivi	7,57%	9,84%	10,38%	10,38%	\	11,74%	1,36%
	Esposizione con ECB	mar-15	giu-15	set-15	dic-15		Realizzato al 30/11	Delta
7,7	Stock LTRO	0	0	0	0		0	0
6,3	Stock TLTRO	6,3	10,3	14,3	18		7,8	-10,2
3	Stock MRO*	5	1	0	0		0	0
17	Totale funding con ECB	11,3	11,3	14,3	18		7,8	-10,2

^{*} prudenzialmente non inclusi nel funding plan.

^{**} l'impatto sulla counterbalancing è calcolato al netto di Eur 0,9 bn. di bonifici di inizio 2015 già inclusi nella ladder del 31/12/2014.

Aggiornamento funding plan 2015 - 30.11.2015

L'implementazione del funding plan 2015 nei primi dieci mesi (dati al 30/11) appare in linea con i target sui saldi principali (con particolare riferimento al saldo ad 1M e al livello di counterbalancing).

In particolare, si evidenziano i seguenti punti:

- il saldo netto di liquidità ad 1M al 30/11 ha raggiunto Eur 20 mld., al di sopra del limite operativo (Eur 12 mld.) e del livello target a fine 2015 previsto a Funding Plan (Eur 19,2 mld.). La counterbalancing libera al 30/11 ha raggiunto Eur 25.9 mld., al di sopra del limite operativo (Eur 14 mld.) e del livello target a fine 2015 (Eur 20,1 mld.);
- gli Eur -6.2 mld. di GGB in scadenza in febbraio/marzo sono stati totalmente compensati dalle voci positive;
- il contributo del canale commerciale (sia quello a budget che quello a plafond) è superiore ai target (Eur 6.7 mld., al netto dei riversamenti fiscali previsti, rispetto all'obiettivo di Eur 4 mld.);
- la cartolarizzazione Consumit è stata finalizzata, con impatto di counterbalancing/liquidità di c.ca Eur +1.2 mld.;
- è stata realizzata un'operazione di cartolarizzazione di mutui corporate, con un impatto di counterbalancing/liquidità di c.ca Eur +1.3 mld.;
- l'aumento di capitale è stato realizzato con successo, con un contributo netto di counterbalancing/liquidità di Eur +1.6 mld.;
- sono stati realizzati significativi deals di funding su carta non eligible (Casaforte, mezzanine classe B/C di ABS retained), sfruttando la positiva finestra di mercato di inizio anno, con impatto positivo sulla counterbalancing/liquidità di circa Eur 1.2 mld. (prudenzialmente tali operazioni non erano state incluse nel funding plan, poichè la loro realizzazione è fortemente dipendente dalle condizioni di mercato).

Due settori al momento non hanno invece fornito il contributo previsto:

- a) l'emissione di senior unsecured (atteso un contributo di Eur 1.4 mld. entro il 30/9) è stata prima rimandata in attesa del rinnovo del programma e, successivamente, per le avverse condizioni di mercato e i livelli elevati di spread. La banca riaccederà al mercato non appena le condizioni torneranno ad essere favorevoli;
- b) il canale ABACO (che avrebbe dovuto generare un contributo positivo per Eur 3 mld.) al momento ha dato un contributo inferiore alle attese (Eur 1.7 mld.). Il trend degli ultimi mesi è stato in ogni caso positivo, e proseguono le attività tecniche ed organizzative che dovrebbero consentire a tale canale di fornire un contributo più significativo.

Inoltre, l'ammontare delle aste TLTRO risulta ancora significativamente inferiore rispetto a quanto indicato a Funding Plan (Eur 7,8 mld. rispetto ad una stima di Eur 14,3 mld. al 30/9 e di Eur 18 mld. a fine 2015), per una dinamica del credito al settore privato inferiore rispetto a quanto atteso ad inizio anno.

Prestito titoli - TLTRO



a) Prestito titoli – interventi di mitigazione del rischio per la clientela.

Come anticipato in occasione del precedente Comitato, in accordo con Compliance, AFTCM ritiene opportuno procedere all'introduzione di mitigazioni ai rischi della clientela del prestito titoli, in recepimento ai timori espressi da Consob con lettera del 3/11/2014. In risposta a tale lettera, infatti, la banca si era impegnata ad individuare soluzioni per modificare l'impostazione attuale del prestito titoli, in un'ottica più prudenziale per i clienti.

A tal fine sono state individuate le seguenti due modifiche all'impianto attuale:

- a) l'applicazione di uno "scarto positivo" tra l'importo versato e quello degli strumenti presi a prestito nel conto a garanzia dei clienti. Tale valore è stato quantificato nel 5%, il livello standard nei contratti GMSLA. Tale modifica non impatta la counterbalancing, poiché il conto a garanzia è detenuto presso MPSCS;
- b) la riduzione della percentuale massima di tiraggio sui dossier dei clienti, dal 70% al 60%. Tale riduzione comporterà una riduzione della counterbalancing (e del saldo ad 1M di liquidità) quantificabile nell'intervallo Eur 200-300 mln.

Le modifiche verranno rese operative nel corso del mese di gennaio 2016.

b) Aste TLTRO – accesso del mese di dicembre.

In base ai dati sul credito al settore privato del mese di ottobre, BMPS ha potuto disporre di un ammontare aggiuntivo sulle aste TLTRO utilizzabile nelle aste di dicembre. E' stato quindi deciso di accedere per un importo di Eur 1 mld. (valuta 11/12), mentre Eur 0.39 mld. verranno mantenuti come buffer per un eventuale utilizzo nelle aste del 2016, in situazione di costanza dei saldi sul credito realizzato al settore privato.

Si evidenzia che il dato di ottobre ha ridotto il rischio che la Banca possa scendere sotto il cosiddetto "benchmark" (la data di confronto col benchmark sarà aprile 2016), che determinerebbe la restituzione anticipata dell'intero ammontare delle TLTRO a settembre 2016, con due anni di anticipo rispetto alla scadenza originaria. Ciò nondimeno, il livello del credito al settore privato dovrà continuare ad essere monitorato con attenzione e, ove possibile, mantenuto almeno sui livelli attuali, al fine di conservare un adeguato margine di sicurezza rispetto al benchmark stesso.

BMPS - Curva senior versus curva retail al 10.12.2015



BMPS Senior Curve - primary market punctual values, fixed rate quotations

	Α	В	C=A+B	D	E	F=D+E	G=C+F	Н	I=F-H
		Market liquidity			BMPS specific	BMPS senior	Total BMPS	BTP spread	BMPS - BTP
Time buckets	OIS rate	premium (spread OIS vs.	Swap rate	BMPS CDS rate	liquidity premium rate	spread over swap	senior yield rate	over swap	spread over swap
		Swap)			•	•			•
1.5y	-0.27	0.21	-0.06	2.15	0.66	2.81	2.75	0.12	2.69
2y	-0.26	0.21	-0.05	2.23	0.69	2.92	2.87	0.16	2.76
Зу	-0.21	0.22	0.01	2.41	0.68	3.08	3.09	0.22	2.86
4y	-0.11	0.23	0.12	2.52	0.68	3.19	3.31	0.32	2.87
5y	0.01	0.24	0.25	2.63	0.65	3.28	3.53	0.44	2.84
6y	0.15	0.24	0.39	2.67	0.67	3.35	3.73	0.54	2.81
7у	0.29	0.24	0.53	2.72	0.69	3.40	3.93	0.62	2.78
8y	0.43	0.24	0.67	2.76	0.69	3.45	4.12	0.69	2.76
9y	0.56	0.23	0.80	2.78	0.71	3.49	4.29	0.75	2.74
10y	0.68	0.23	0.91	2.80	0.73	3.53	4.44	0.81	2.72

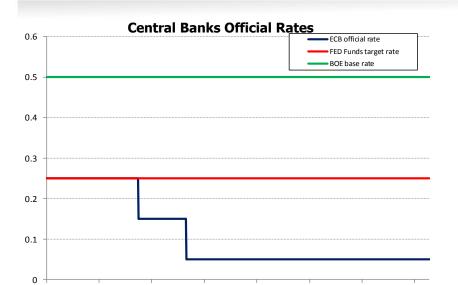
Gli spread di BMPS sono stimati da ALM con cadenza giornaliera. OIS (Overnight Indexed Swap), Swap e CDS sono estratti da Bloomberg.

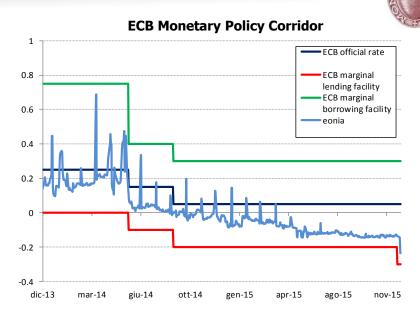
BMPS Retail Curve - primary market punctual values, fixed rate quotations

	Α	В	С	D	E=A+D	F	G=F-E
Time buckets	Swap rate	BTP spread over swap	Premium for customer over BTP rate	Retail curve	Customer yield rate	Implied Fees	Total BMPS retail bond yield rate
1.5y	-0.06	0.12	1.66	1.78	1.72	0.36	1.36
2у	-0.05	0.16	1.72	1.88	1.83	0.36	1.47
Зу	0.01	0.22	1.79	2.01	2.02	0.44	1.58
4у	0.12	0.32	1.78	2.10	2.22	0.44	1.78
	0.25	0.44	1.77	2.21	2.46	0.44	2.02
6у	0.39	0.54	1.76	2.30	2.69	0.44	2.24
7у	0.53	0.62	1.76	2.38	2.91	0.44	2.46
8y	0.67	0.69	1.76	2.45	3.12	0.44	2.67
9y	0.80	0.75	1.76	2.51	3.31	0.44	2.86
10y	0.91	0.81	1.75	2.56	3.47	0.44	3.03

I tassi Swap e gli Spread BTP sono estratti da Bloomberg. La Retail Curve corrisponde alla curva TIT marginale.

BCE - principali indicatori al 10.12.2015







ECB: Banks ON depos and current accounts (€ mld)

gen-15

apr-15

ago-15

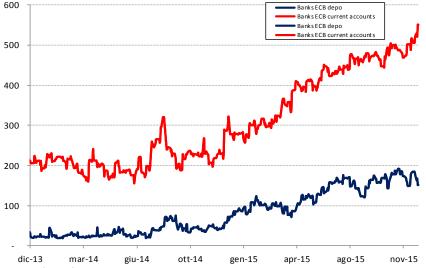
nov-15

ott-14

dic-13

mar-14

giu-14

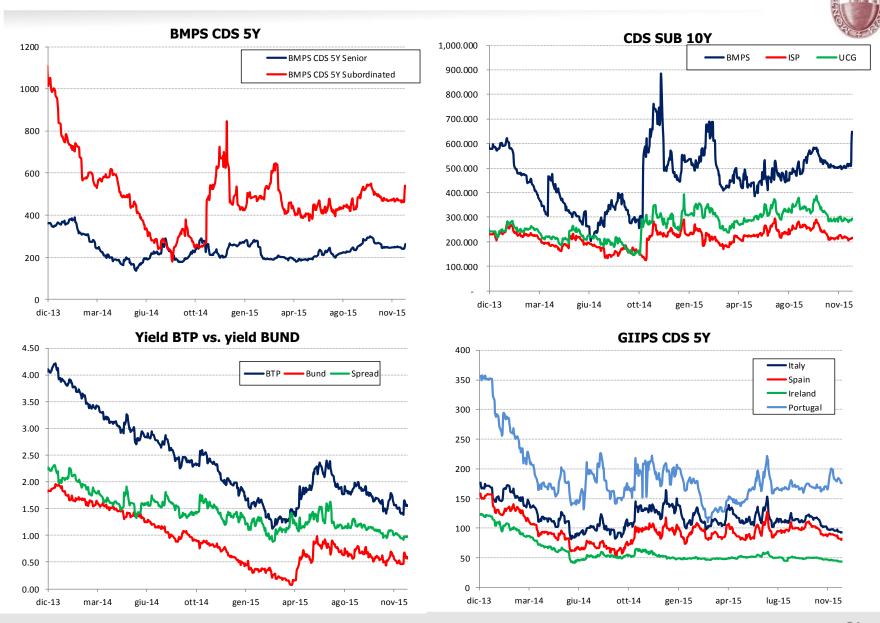






20 Fonte: Bloomberg

Andamento spreads di mercato al 10.12.2015

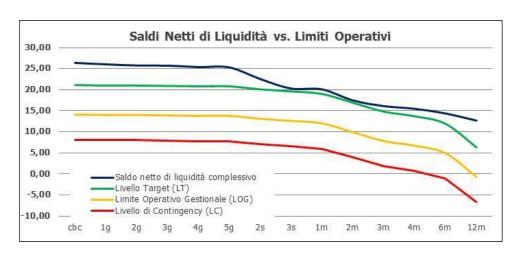


BMPS - andamento liquidità a breve al 09.12.2015

La tabella riporta la situazione della liquidità a breve, come da segnalazione alla Banca d'Italia. Nel grafico sottostante si confrontano i saldi netti di liquidità con i limiti operativi. Si evidenzia che i saldi di liquidità sono sopra il livello target su tutte le scadenze.

Liquidity ladder del Gruppo MPS

		•	•								
		1g	2g	3g	4g	5g	2s	3s	1m	2m	3m
Debiti con banche centrali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti secured con controparti di mercato		-119	-1,026	-2,522	23	-93	353	-401	92	-577	-2,043
Mercato Interbancario		149	-2	19	-40	0	1	-157	-27	-10	-25
Obbligazioni istituzionali in scadenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Large corporates		0	-7	-58	-4	-37	-543	-591	-158	-1,062	-916
Riversamenti fiscali		0	0	0	0	-42	-1,678	-464	0	-358	0
Attività in titoli		189	-216	0	14	0	5	86	0	-427	-213
Altro		96	-250	0	-300	0	-500	-1,050	0	0	0
Saldo netto cumulato posizioni in scad.		315	-1,185	-3,745	-4,052	-4,223	-6,586	-9,164	-9,258	-11,692	-14,889
Counterbalancing capacity	26,371	25,712	26,948	29,468	29,431	29,523	29,128	29,450	29,340	29,154	31,000
Saldo netto di liquidità		26,027	25,763	25,722	25,379	25,299	22,542	20,286	20,083	17,462	16,112



Descrizione sintetica del Sistema dei Limiti Operativi:

- Livello Target (LT): rappresenta la prima soglia che consente di evidenziare tempestivamente l'avvicinamento al limite operativo;
- Livello Operativo Gestionale (LOG): rappresenta la soglia di riferimento per garantire il rispetto del Livello di Contingency (LC);
- Livello di Contingency (LC): rappresenta il valore critico in qualità di potenziale soglia di attivazione del Contingency Funding Plan.

Cartolarizzazioni e Covered Bond: aggiornamento



MPS CB1: nuova emissione covered bond

✓ Il 19 novembre scorso è stata lanciato il secondo covered bond del 2015. La buona risposta del mercato ha permesso di raccogliere € 1 mld, a fronte di una domanda pari a circa € 1,6 mld. L'obbligazione ha una scadenza 10 anni ed una cedola del 2% (mid swap + 127 bps al lancio)

Siena LEASE 15-2: aggiornamento

Stato di avanzamento

- ✓ è stata effettuata la cessione del portafoglio con data di riferimento 30 novembre al veicolo Siena Lease 15-2 srl per un debito residuo di €1,622 mld.
- ✓ L'implementazione legale dell'operazione ed il processo di ottenimento del rating hanno registrato un lieve ritardo rispetto alla tempistica preventivata
- ✓ L'advisor dell'ECB (NN Investment per le cartolarizzazioni Italiane) non ha ancora completato la propria analisi, propedeutica alla sottoscrizione di una quota da parte dell'ECB stessa, nell'ambito del QE

■ La strategia di collocamento

- ✓ Alla luce di tali ritardi si è reso necessario posticipare il collocamento ad inizio gennaio 2016
- ✓ Vista la favorevole posizione di liquidità della Banca, si è ritenuto preferibile procedere anche al rinvio dell'emissione dei titoli, e non del solo del loro collocamento, per garantire una maggiore visibilità ed appetibilità dell'operazione sul mercato.
- ✓ Per favorire il collocamento, sarà necessario realizzare un roadshow nelle principali piazze europee, presumibilmente nella seconda settimana di gennaio

Ristrutturazione Siena Mortgage: aggiornamento

- ✓ Nell'ambito della ristrutturazione in corso è emersa la necessità, sulla Siena 09-6 bis, di ricostituire la riserva di cassa dell'operazione. L'impatto negativo sulla liquidità è marginale (circa 50 mln)
- ✓ Si prevede di ristrutturare i titoli entro il mese di gennaio 2016, previo consenso delle controparti a cui i titoli sono stati dati in repo

Qualità del dato: impatto su OBG e cartolarizzazioni



- ✓ La regolamentazione in materia covered bond impone un articolato sistema di controlli (svolti internamente ed esternamente) a verifica della qualità del collaterale posto a garanzia delle OBG emesse e sulla trasparenza nei confronti degli investitori. Analoga esigenza è emersa nell'ambito delle cartolarizzazioni per la reportistica richiesta da ECB (ABS loan level initiative EDW)
- ✓ Nell'ambito di tali controlli sono emersi i seguenti ambiti di miglioramento:
 - o Pool audit: 1)difficoltà di reperimento/ indisponibilità delle pratiche cartacee per un'incidenza superiore alla media di mercato; 2) incongruenze tra dati cartacei e dati presenti sui sistemi
 - o Incongruenze e/o mancati aggiornamenti dei dati presenti nei diversi database della banca (Servizio Mutui, DWH, Procedura Beni)
 - o Indisponibilità di alcune informazioni necessarie per la corretta valutazione del rischio

A parziale mitigazione di tali criticità sono da tempo in corso alcune attività volte a rafforzare la qualità del dato; si evidenzia in particolare:

- o L'implementazione della Pratica Elettronica di Fido, ormai terminata
- Creazione di un archivio digitalizzato delle pratiche: è prevista la messa a regime della nuova procedura a partire da gennaio 2016 sullo stock 2002-2015, mentre per i mutui di nuova erogazione la digitalizzazione dovrebbe iniziare nel secondo trimestre 2016
- ✓ Poiché alcune delle carenze individuate potrebbero indebolire la piena aderenza dei programmi OBG ed ABS al disposto normativo, è necessario che le attività previste vengano concluse nei tempi pianificati

Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

Gestione del rischio tasso

A seguito degli interventi annunciati sulla implementazione del QE la struttura dei tassi si è mossa riassorbendo buona parte del movimento ribassista verificatosi ante riunione Bce (vedi grafico in alto che rappresenta il movimento della curva ante Bce con quella last).

In tale contesto di mercato si è mantenuta la politica di copertura sui rischi rivenienti dal collocamento delle nostre obbligazioni lineari a breve termine, ma condizionando le coperture ad un carry minimo (5 bps sul 3y). Sono in corso confronti col Servizio Bilancio e con il Risk al fine di individuare e modulare gli interventi previsti con forward start, che consentano di coprire gli attivi a tasso fisso della Banca (mutui) da futuri rialzi dei tassi, senza pregiudicare il NIM dei prossimi tre/cinque anni.

L'analisi di tali mutui, per cluster, evidenzia una riduzione di circa un miliardo nella componente con tasso superiore al 5,00%, rispetto al dato di sei mesi fa. Tale componente è scesa dal 61% al 53% del totale mutui a tasso fisso. Contestualmente si osserva una crescita dei volumi e delle scadenze medie ponderate sui cluster con tassi più bassi.



Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

Portafoglio Strategico d'investimento Capogruppo al 04/12/15



Asset					Liabilities						
Classe di investimento	Nominale €	Market Value €	Tassi	Riserva AFS	Finanziati BCE	Finanziati Mkt	Tasso BCE	Tasso Mercato	Finanziati al vista	Tasso a vista	Costo medio
Titoli di Stato Italiani											
di cui:											
Ptf Benchmark - BTP outright	8.471.942.200	8.811.338.396	0,38%	69.868.362	3.510.000.000	4.961.942.200	0,05%	-0,15%	-		-0,07%
Ptf Benchmark - BTP in ASW	5.504.225.837	6.486.784.027	1,44%	(102.228.647)	776.000.000	4.728.225.837	0,05%	0,35%	-		0,31%
New Carry Trade - Anima	700.000.000	760.476.434	0,34%	3.234.312	492.000.000	208.000.000	0,05%	-0,16%	-		-0,01%
Altri Titoli Governativi											
di cui:											
Altri titoli governativi in AFS	60.000.000	68.028.743	0,57%	1.350.072	50.000.000	10.000.000	0,05%	0,89%	-		
Altri titoli governativi in L&R	49.589.309	38.611.382							49.589.309		
Totale Obbligazioni Governative	14.785.757.347	16.165.238.983		(27.775.902)	4.828.000.000	9.908.168.037			49.589.309		
Obbligazioni emittenti finanziari di cui:											
Obbligazioni finanziarie in AFS	17.500.000	17.910.826	3,18%	7.451	_	10.000.000	0,05%	2,99%	7.500.000	0,75%	2,03%
Obbligazioni finanziarie in L&R	1.429.183.434	1.455.162.753	2,92%	7.431	741.000.434	476.000.000	0,05%	2,99% 1,45%	212.183.000	0,75%	0,62%
Obbligazioni societarie	20.888.480	23.435.244	0,69%	(880.760)	741.000.434	20.000.000	0,05%	0,89%	888.480	0,75%	0,88%
Obbligazioni Enti Terrritoriali	156.296.213	158.392.543	- 0,0376	(880.700)	150.000	64.099.998	0,05%		92.046.215	0,75%	0,83%
Filiali Estere	174.125.637	193.223.712	_	60.607	109.097.000	61.269.000	0,05%	0,89%	3.759.637	0,75%	0,36%
Ptf CDA	83.416.323	77.344.046		00.007	103.037.000	-	0,05%	0,0370	83.416.323	0,75%	0,75%
I II COA	16.667.167.434	18.090.708.106		(28.588.604)	5.678.247.434	10.539.537.035	0,0370		449.382.965	0,7370	0,7370
Azioni		4.886.625		401.781							
Fondi (Immobiliari e Minibond)		119.557.974									
Fondi Hedge		11.491.587		811.818							
Fondi Private Equity		113.096.680		(11.162.957)							
Polizze	-	-									
	-	249.032.867		(9.949.358)							
TOTALE	16.667.167.434	18.339.740.973		(38.537.962)							
Note											
* I dati sono al 04_12_15											



Portafoglio Titoli Governativi – Executive Summary

Attività dall'ultimo Comitato Finanza (i.e. 16 Novembre 2015) ad oggi

Come deciso nell'ultimo Comitato Finanza è proseguita l'attività di *extension* sulla parte breve della curva, e dopo l'intervento di Draghi, nel recente Counsel Meeting ECB del 3 dicembre u.s., abbiamo approfittato dell'allargamento degli spreads per intervenire sulla componente «di rotazione» del portafoglio estendendo le posizioni dal 3Y a posizioni lievemente più lunghe (5Y e 6Y) senza peraltro alterare significativamente la Duration che si mantiene nell'intorno dei 5 anni.

E' significativamente progredita l'attività di dismissione dell'iniziale *Hedge* di 2,6 BIL preso in carico dopo il *closing* con Nomura dell'operazione su BTP 08/34, riducendo complessivamente la size al 21% e corrispondentemente il rischio al 19%.

Sono state unwindate le posizioni in derivati di FVH su BTPi *Linker* 2023 in modo tale da posizionare il Portafoglio Strategico a favore di un prossimo mutamento sulle aspettative inflazionistiche.

Attività dal presente Comitato Finanza (i.e. 14 Dicembre 2015) in poi

Proseguirà, con il passo consentito dalla ridotta liquidità di mercato di fine anno, l'attività di *extension* sulle posizioni di rotazione sul breve termine , come previsto dalle linee di indirizzo esposte nei precedenti comitati.

Eventuali situazioni di particolare volatilità sulla Curva saranno utilizzate per acquisti di titoli (al momento la zona di maggior valore è nel segmento 5Y / 7Y) per migliorare il profilo di contribuzione al NIM.



Portafoglio Titoli Governativi – Executive Summary Scheme

	Ultimo Comitato Finanza del			16-nov-15		
<u>Proposte</u>		<u>Attività</u>				
GOV 1	Acquisti su 3Y BTP su base tattica in caso di volatilità	Completato				
GOV 2	Attività di realizzo su PTF 3Y con un target di realizzi attorno ai 30/40 Mln entro H2	Completato				
GOV 3	Dismissione dell'Hedge derivante da closing Operazione Nomura	Completato per quest'anno				
GOV 4	Extension dal 3Y su scadenze a 5Y / 7Y sulla volatilità post ECB (3/Dec/15)	Prosecuzione della strategia				
GOV 5						
	Attuale Comitato Finanza del			14-dic-15		
<u>Proposte</u>		Timing				
GOV 1	Extension dal 3Y su scadenze a 5Y / 7Y sulla volatilità post ECB (3/Dec/15)	Entro H2				
GOV 2	Acquisti opportunistici su spike di volatilità	Entro H2				
GOV 3						
GOV 4						
GOV 5						



Portafoglio Titoli Governativi – Attività su PTF (1di2)

Da inizio anno sono state vendute posizioni per un nozionale pari a 19,6 BIL realizzando circa 260 Mln di contributo positivo a CE che al netto dell'effetto del closing dell'operazione Nomura (i.e. 130 mln) si riducono a circa 130 mln.

	SELLING ACTIVITY							
	SHORT_NAME	ID_ISIN	MATURITY	CPN	DUR_MID	SIZE	P&L YTD	
	CTZS	IT0005020778	29/04/16	0,0000%	0,38	(1.000.000.000)	1.260.000	
	BTPS	IT0004917792	15/05/16	2,2500%	0,42	(250.000.000)	5.623.000	
	BTPS	IT0004019581	01/08/16	3,7500%	0,62	(150.000.000)	5.285.000	
	BTPS	IT0004761950	15/09/16	4,7500%	0,74	(175.000.000)	776.000	
	BTPS	IT0004960826	15/11/16	2,7500%	0,91	(100.000.000)	990.000	
	BTPS	IT0004987191	15/12/16	1,5000%	0,99	(700.000.000)	12.686.00	
	BTPS	IT0004164775	01/02/17	4,0000%	1,10	(700.000.000)	14.293.00	
	CCTS	IT0004584204	01/03/17	0,3000%	0,21	(100.000.000)	1.621.000	
	BTPS	IT0004793474	01/05/17	4,7500%	1,35	(600.000.000)	6.046.000	
	BTPS	IT0005023459	15/05/17	1,1500%	1,41	(1.250.000.000)	12.544.00	
SHORT END	BTPS	IT0004820426	01/06/17	4,7500%	1,43	(1.300.000.000)	11.685.000	
	BTPS	IT0003242747	01/08/17	5,2500%	1,56	(450.000.000)	4.467.000	
	BTPS I/L	IT0004085210	15/09/17	2,1000%	0,86	(395.000.000)	1.914.00	
	BTPS	IT0004867070	01/11/17	3,5000%	1,83	(1.200.000.000)	36.291.000	
	BTPS	IT0005058463	15/01/18	0,7500%	2,07	(1.000.000.000)	6.202.500	
	BTPS	IT0004273493	01/02/18	4,5000%	2,03	(1.000.000.000)	5.866.00	
	CCTS EU	IT0004716319	15/04/18	1,0260%	0,34	(250.000.000)	146.000	
	BTPS	IT0005106049	15/05/18	0,2500%	2,41	(200.000.000)	971.00	
	BTPS	IT0004907843	01/06/18	3,5000%	2,38	(1.350.000.000)	21.651.00	
	CCTS EU	IT0004922909	01/11/18	1,8040%	0,39	(325.000.000)	1.873.00	
	BTPS	IT0004957574	01/12/18	3,5000%	2,85	(450.000.000)	11.512.00	
	BTPS	IT0004992308	01/05/19	2,5000%	3,26	(300.000.000)	4.528.000	
	BTPS I/L	IT0004380546	15/09/19	2,3500%	1,80	(50.000.000)	240.00	
	BTPS	IT0004966401	01/05/21	3,7500%	4,95	(100.000.000)	4.419.00	
MEDIUM END	BTPS I/L	IT0004604671	15/09/21	2,1000%	2,72	(75.000.000)	2.825.00	
	BTPS	IT0004759673	01/03/22	5,0000%	5,46	(50.000.000)	4.585.000	
	BTPS I/L	IT0004243512	15/09/23	2,6000%	3,55	(425.000.000)	76.00	
	BTPS	IT0004513641	01/03/25	5,0000%	7,67	(70.000.000)	7.750.000	
	BTPS I/L	IT0004735152	15/09/26	3,1000%	4,68	(551.500.000)	5.478.90	
	BTPS	IT0003535157	01/08/34	5,0000%	13,27	(3.050.412.000)	(130.000.000	
LONGTHE	BTPS	IT0001444378	01/05/31	6,0000%	11,26	(200.000.000)	112.00	
LONG END	BTPS	IT0003934657	01/02/37	4,0000%	15,11	(111.590.000)	376.37	
	BTPS	IT0004286966	01/08/39	5,0000%	15,63	(411.563.000)	24.132.78	
	BTPS	IT0004532559	01/09/40	5,0000%	16,12	(1.233.600.000)	51.092.76	
	BTPS I/L	IT0004545890	15/09/41	2,5500%	9,91	(50.000.000)	(8.937.000	
						-	-	
						-	-	
					•	-	-	
					Ì	-	-	
					TOTALE SELL	(19.623.665.000)	130.381.32	
			NET CLOSING NO	MURA	TOTALE SELL	(16.573.253.000)	260.381.321	



Portafoglio Titoli Governativi – Attività su PTF (2di2)

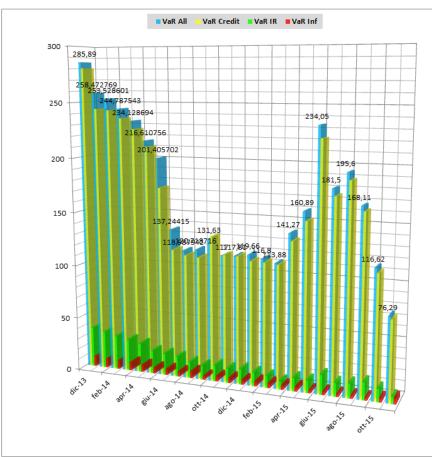
Da inizio anno si è provveduto all'acquisto di 15,1 BIL di nuove posizioni principalmente con *duration* non superiore a 3 anni e solo recentemente su BTP 05/20, BTP 05/21 e BTP 08/21.

				BUYING ACT	IVITY		
	SHORT_NAME	ID_ISIN	MATURITY	CPN	DUR_MID	SIZE	YIELD YTD
	CTZS	IT0005020778	29/04/16	0,0000%	0,38	1.000.000.000	0,1649%
	CTZS	IT0005089955	27/02/17	0,0000%	1,21	1.500.000.000	0,1886%
	BTPS	IT0004820426	01/06/17	4,7500%	1,43	100.000.000	0,4625%
	CTZS	IT0005126989	30/08/17	0,0000%	1,71	1.400.000.000	0,1704%
	BTPS	IT0005058463	15/01/18	0,7500%	2,07	800.000.000	0,3670%
	BTPS	IT0004273493	01/02/18	4,5000%	2,03	950.000.000	0,4156%
SHORT END	CCTS EU	IT0004716319	15/04/18	1,0260%	0,34	250.000.000	0,3276%
	BTPS	IT0005106049	15/05/18	0,2500%	2,41	750.000.000	0,5724%
	BTPS	IT0004907843	01/06/18	3,5000%	2,38	1.000.000.000	0,3946%
	BTPS	IT0004361041	01/08/18	4,5000%	2,48	625.000.000	0,2717%
	BTPS	IT0005139099	15/10/18	0,3000%	2,82	850.000.000	0,2027%
	CCTS EU	IT0004922909	01/11/18	1,8040%	0,39	1.500.000.000	0,4431%
	BTPS	IT0004957574	01/12/18	3,5000%	2,85	150.000.000	0,2950%
	BTPS	IT0005069395	01/12/19	1,0500%	3,90	150.000.000	0,6100%
	BTPS	IT0005107708	01/05/20	0,7000%	4,33	600.000.000	0,5549%
	CCTS EU	IT0005056541	15/12/20	0,8490%	0,00	250.000.000	0,3915%
MEDIUM END	BTPS	IT0004966401	01/05/21	3,7500%	4,95	150.000.000	0,7042%
INIEDIOWI END	BTPS	IT0004009673	01/08/21	3,7500%	5,12	570.000.000	0,8364%
	BTPS	IT0005086886	15/04/22	1,3500%	6,10	50.000.000	0,7575%
	BTPS I/L	IT0005004426	15/09/24	2,3500%	4,00	15.000.000	-0,2800%
	BTPS	IT0005090318	01/06/25	1,5000%	8,86	50.000.000	1,3725%
	BTPS I/L	IT0004735152	15/09/26	3,1000%	4,68	251.500.000	0,9750%
	BTPS	IT0003934657	01/02/37	4,0000%	15,11	111.590.000	2,6150%
LONG END	BTPS	IT0004286966	01/08/39	5,0000%	15,63	336.563.000	2,6825%
	BTPS	IT0004532559	01/09/40	5,0000%	16,12	1.708.600.000	2,7625%
	BTPS I/L	IT0004545890	15/09/41	2,5500%	9,91	31.235.000	1,5150%
						-	
						-	
	•••••				TOTALE BUY	15.149.488.000	0,7124%
						-	
					TOTALE SELL	(19.623.665.000)	
					TOTALE BUY	15.149.488.000	
					NET	(4.474.177.000)	



Portafoglio Titoli Governativi – VaR & Duration

Il VaR del PTF di titoli governativi si è ridotto dai precedenti 116 Mln agli attuali 80 Mln, in conseguenza delle dismissioni operate sull'Hedge derivante dal closing con Nomura. Anche la duration è stata sostanzialmente ridotta dal precedente Comitato ed è di poco superiore ai 5 anni.



SOVR ITA	VaR All	VaR Credit	VaR IR	VaR Inf	DV01	CR01	CPI01
31/12/13	285,89	280,50	37,50	9,50	1,69	-13,13	-2,05
31/01/14	258,47	244,17	34,65	8,40	2,17	-13,16	-2,10
28/02/14	253,53	243,22	31,83	8,08	1,75	-13,93	-2,06
31/03/14	244,79	236,23	29,63	7,65	1,31	-14,28	-1,95
30/04/14	234,13	226,70	27,25	6,75	1,05	-14,62	-1,88
31/05/14	216,61	211,21	21,59	5,53	0,85	-14,26	-1,62
30/06/14	201,41	174,87	20,34	5,65	0,59	-14,47	-1,61
31/07/14	137,24	119,03	18,55	4,86	0,48	-14,62	-1,61
31/08/14	118,99	114,92	14,77	6,47	0,90	-15,01	-1,69
30/09/14	120,72	113,75	13,25	3,52	-0,05	-15,39	-1,31
31/10/14	131,63	133,54	14,79	4,76	0,06	-14,96	-1,39
30/11/14	117,00	118,01	13,40	4,68	0,05	-14,25	-1,35
31/12/14	117,81	117,80	14,33	4,56	0,28	-15,82	-1,35
31/01/15	119,66	114,27	12,80	4,74	-0,16	-16,80	-1,17
28/02/15	116,80	113,85	10,89	4,56	-0,36	-17,45	-1,03
31/03/15	113,88	112,85	7,72	4,22	-0,54	-17,58	-0,89
30/04/15	141,27	134,61	12,35	4,33	-0,35	-16,16	-0,95
31/05/15	160,89	152,78	11,59	2,81	-1,69	-14,99	-0,51
30/06/15	234,05	222,95	18,20	3,19	-1,19	-13,60	-0,53
31/07/15	181,50	175,32	12,51	2,92	-2,10	-14,88	-0,35
31/08/15	195,60	188,99	13,52	2,85	-2,02	-14,39	-0,36
30/09/15	168,11	163,65	16,13	2,71	-2,04	-13,93	-0,43
31/10/15	116,62	112,58	11,99	3,82	-2,03	-11,72	0,01
30/11/15	76,29	73,93	6,42	5,30	-2,48	-9,45	0,28
31/12/15							

La Componente Ex Nomura: Interventi di Riequilibrio



Sono state liquidate tutte le posizioni eccetto 475 mln del BTP 09/40 e i 31 mln del BTPi 09/41, in tal modo riducendo l'esposizione (credit sensitivity) dagli iniziali 5,4 mln agli attuali 1,1 mln.

AFS / HFT BOOK	SHORT_NAME	ID_ISIN	MATURITY	RISK_MID	INITIAL SIZE	SELL	ACTUAL SIZE
GM AFS	BTPS	IT0003934657	01/02/37	18,86	111.500.000	(111.500.000)	-
GM AFS	BTPS	IT0004286966	01/08/39	22,37	336.563.000	(336.563.000)	-
RAF AFS1	BTPS I/L	IT0004735152	15/09/26	6,24	251.500.000	(251.500.000)	-
RAF AFS1 / HFT (*)	BTPS	IT0004532559	01/09/40	23,01	1.903.600.000	(1.428.600.000)	475.000.000
RAF AFS1	BTPS I/L	IT0004545890	15/09/41	13,59	31.235.000	-	31.235.000
				TOTALE	2.634.398.000	(2.128.163.000)	506.235.000
(*) ACTUAL SIZE					100%		19%
RAF AFS1	475.000.000			CR01	5.394.106		1.135.566
HFT	-				100%	_	21%
тот	475.000.000						

Operatività Portafoglio Corporate Bonds e Credito Strutturato



• La Banca d'Italia, con provvedimento del 21 novembre 2015, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 22 novembre 2015, ha disposto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 16 novembre 2015, n. 180, l'avvio della risoluzione della Banca delle Marche S.p.a., in amministrazione straordinaria. Tra le misure adottate compare la riduzione integrale delle riserve e del capitale rappresentato da azioni (n. 1.274.532.113 azioni per un valore nominale di euro 662.756.698,76), anche non computate nel capitale regolamentare, nonché del valore nominale degli elementi di classe 2, computabili nei fondi propri (anche per la parte non computata nel capitale regolamentare), con conseguente estinzione dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali.

Tra i titoli oggetto di riduzione rientra anche il titolo BANMAR 8 06/30/18 IT0004743727 subordinato Lower Tier 2, detenuto nel portafoglio RAF L_R. L'altro titolo subordinato Banca delle Marche in portafoglio BANMAR Float 06/01/17 XS0302580880 è stato escluso dalla cessione di attività e passività alla Nuova Banca Marche S.p.a. e rimane in capo alla «Bad Bank».

- L'ammontare nominale del portafoglio ammonta a circa 1470 milioni, in leggera diminuzione in seguito al rimborso di 50 milioni di Covered Bonds Intesa nel mese di Novembre;
- Il VaR del portafoglio è sceso sotto i 4 milioni, al di sotto della media del 2015.

Gestione Fondi Immobiliari: Fondo Etrusco Distribuzione

Nel 2009 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha sottoscritto nr. 600 quote per impegno pari a € 63 mln. Attualmente il Fondo è detenuto da due sottoscrittori: Unicoop Centro Italia (52%) e BMPS (48%). Il Fondo è una «Partecipazione ad influenza notevole» ma a livello gestionale è sotto l'ombrello dell'Area FinanzaTCM : Market Value pari a € 65,7mln.

Dividendi: dal 2010 BMPS ha ricevuto dividendi lordi per ca. € 21.6 mln (IRR 5.90%)

Ponderazione: è una partecipazione con un coefficiente di ponderazione del 100% (quindi assorbimento patrimoniale pari all'8% del 100% dell'esposizione).

Costo Remunerazione Capitale di Rischio: € 0.6 mln annui.

Crediti MPS: è stata recentemente deliberata un'operazione di rimodulazione del debito per totali € 80 mio.

In via informale, UBS ci ha prospettato la possibilità di cedere il Fondo sul secondario:

Si parla di potenziale cessione ad un prezzo di sconto pari al 15-20% del NAV:

- se accettassimo di vendere al 15% di sconto, realizzeremmo oggi un IRR del 4.6%;
- tenere invece il Fondo fino a scadenza, l'IRR atteso sarebbe pari al **6.37%.**

Valutazioni sulla gestione dell'Asset

Ad oggi il "mercato secondario" applica su tali transazioni uno sconto tra il 15% e il 20% e quindi la proposta UBS non è particolarmente attraente rispetto ai livelli di realizzo possibili. Inoltre, il mercato non offre investimenti alternativi a medio alto rischio nel comparto Corporate (termine di paragone come consumo di capitale) che possano garantire un **IRR pari al 5.90%** (6.37% IRR atteso dal Revised Budget): un investimento di leveraged finance si attesta intorno a Euribor + 400bps.

Le recenti analisi prospettiche del mercato immobiliare sul medio periodo mostrano incoraggianti segnali di ripresa: cedere le quote in questo momento potrebbe rivelarsi un errore strategico nella gestione del portafoglio.

Riteniamo quindi **non interessante la cessione** delle quote in questo particolare momento, ancor più alle condizioni prospettate da UBS.

Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

37

Riacquisti subordinato 2018

In seguito alla risoluzione delle quattro banche italiane (Marche, Ferrara, Etruria e Chieti), e al conseguente azzeramento del valore delle relative obbligazioni subordinate, si è registrata una notevole pressione in vendita sui titoli subordinati di emittenti bancari italiani. L'effetto contagio ha colpito particolarmente i titoli di banche considerate più fragili e, quindi, maggiormente esposte a rischi di bail-in.

In particolare, si segnala la pressione in vendita sul titolo subordinato BMPS 2018, l'unico sul quale la Banca ad oggi ha mantenuto attività di market making, stante gli impegni di quotazione contenuti nel prospetto informativo. Dal giorno della risoluzione dei quattro istituti (22 novembre) MPS CS, che svolge l'attività di market maker sul titolo, ha acquistato c.ca Eur 33 mln. del titolo (mediamente Eur 2.7 mln. al giorno), con una pressione in vendita da parte della clientela via via crescente, nonostante la riduzione del prezzo di riacquisto (quotazioni ora in area 80, rispetto a c.ca 93 del 22 novembre - vedi grafici nelle slide successive dove si evidenzia l'andamento del prezzo mid quotato).

Ad oggi lo stock di subordinati Tier 2 riacquistati dal gruppo BMPS si è così portato a c.ca Eur 108 mln., rispetto al limite massimo di Eur 133.68 mln. fissati dall'ECB (confermati nella loro ultima comunicazione ufficiale del 4 dicembre 2015). Se dovessero permanere ritmi di riacquisto elevati (Eur 3/4 mln. al giorno), tale limite verrebbe raggiunto in 6/10 gg. lavorativi.

Al fine di mitigare tale evento, MPS CS sta abbassando ulteriormente il prezzo di riacquisto, in linea con l'andamento dei titoli subordinati di analoghe caratteristiche. **Tale azione sta cominciando a produrre i primi effetti (nella giornata del 10/12 i riacquisti sono risultati inferiori ad Eur 1 mln.), che potranno essere meglio valutati nei prossimi giorni. Ciò nondimeno potrebbe non essere sufficiente a contenere il rientro di ulteriori quote del titolo e ad evitare il raggiungimento del limite di vigilanza**. MPS CS è d'altra parte tenuta da prospetto informativo ad effettuare un prezzo alla clientela fino al raggiungimento dell'ammontare massimo detenibile dall'emittente.

Tale impegno deve essere mantenuto ad un prezzo "tendenzialmente" pari allo spread di emissione, livello dal quale MPS CS si discosta in caso di forti pressioni in vendita e fasi particolari di mercato, come quella in corso.

Riacquisti subordinato 2018

Si segnala che se venisse raggiunto il limite di vigilanza, MPS CS dovrebbe obbligatoriamente sospendere l'acquisto in proprietà del titolo e potrebbe operare solo come intermediario. Tale azione potrebbe avere ulteriori impatti significativi sul prezzo del titolo per la clientela, al limite portando anche a situazioni di assenza di prezzo (cosiddetto "no bid"), poiché la quotazione del titolo dipenderebbe dall'effettiva disponibilità a comprare da parte di operatori esterni al gruppo. Sebbene compliant con la policy di esecuzione degli ordini ai fini MIFID, si evidenzia come tale situazione avrebbe conseguenze di tipo reputazionale nei confronti dei clienti, che potrebbero o non riuscire più a vendere il titolo sul mercato, o a farlo solo a prezzi estremamente penalizzanti.

I vincoli imposti dal regolatore su questi tipi di strumenti rendono peraltro difficilmente realizzabili soluzioni diverse rispetto a quanto contenuto nel prospetto, che possano ridurre anche solo parzialmente l'impatto sulla clientela (ad es. ponendo in carico alla Banca parte della perdita realizzata dal cliente).

Le azioni concretamente realizzabili sul mercato al fine di mitigare tale rischio sono quindi sostanzialmente due:

- a) come attualmente in corso, MPS CS provvederà ad agire sul prezzo del titolo al fine di tenerlo, per quanto possibile, allineato con titoli di analoghe caratteristiche e disincentivare le vendite. Inoltre sono stati avviati contatti con investitori istituzionali potenzialmente acquirenti di questa tipologia di strumento;
- b) MPS CS avvierà la selezione di alcune controparti di mercato, da selezionare tra quelle più attive su questo segmento di mercato e ritenute più affidabili in termini di quotazione, da attivare immediatamente nel caso in cui il limite venga raggiunto.

Relativamente al punto b), andrebbe valutata con attenzione l'opportunità di informare anticipatamente tali controparti dell'esigenza della banca, all'approssimarsi del limite, data la delicatezza del tema (alla luce dei possibili forti impatti sulla quotazione del titolo stesso).

Inoltre si ritiene opportuno esperire un tentativo con l'ECB (evidenziando l'eccezionalità della situazione di mercato), ad es. affinché la stessa autorizzi la Banca a cancellare quota parte del magazzino, allontanando il rischio di superamento dei limiti e consentendo la prosecuzione dell'attività di market making diretta nei confronti della clientela.

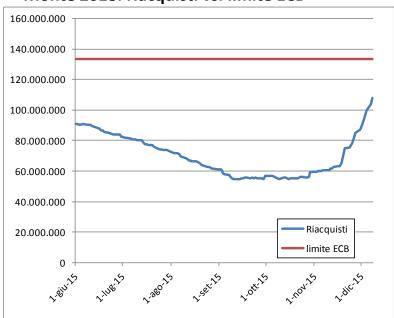
Riacquisti subordinato 2018



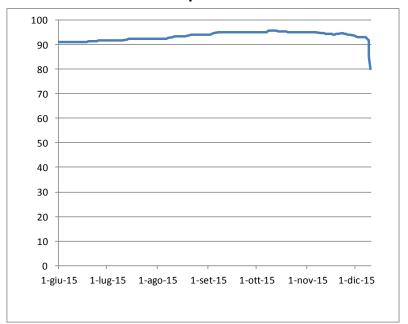
Nei grafici sottostanti sono riportati rispettivamente l'andamento dello stock del titolo subordinato riacquistato nell'ultimo semestre, rispetto al limite ECB (grafico 1) e l'andamento del prezzo del titolo.

I grafici evidenziano il significativo incremento dei riacquisti delle ultime settimane, con l'avvicinamento del limite ECB, e la forte riduzione del prezzo del titolo realizzata da MPS CS degli ultimi giorni, al fine di mitigare la pressione in vendita da parte della clientela.

Monte 2018: riacquisti vs. limite ECB



Monte 2018: quotazione secondario



Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

Tassi Interni di Trasferimento (TIT): ruolo del Comitato Finanza						
TIT comportamentali poste a vista :						
 ✓ Effetti da monitorare ✓ Analisi composizione volumi di Raccolta Diretta ✓ Analisi composizione volumi di Raccolta a Vista ✓ TIT comportamentali gennaio 2016 	4 5 6 7					
Curve Funding Spread gennaio 2016	8					
Curve Liquidity Adjustment gennaio 2016	9					
WIDIBA: Curva Funding Spread gennaio 2016	10					
Proposte Direzioni Commerciali	12					

Tassi Interni di Trasferimento (TIT): ruolo del Comitato Finanza

Il documento di normativa (D01776) relativo alla gestione dei Tassi Interni di Trasferimento prevede che il Comitato Finanza abbia competenza in relazione a:

- ✓ approvazione di modifiche al modello di TIT
- ✓ approvazione dei TIT comportamentali e delle curve dei funding spread nonché di eventuali correttivi puntuali da apportare ai valori ottenuti da modello
- √ approvazione di eventuali add -on commerciali

La **Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione** provvederà ad elaborare la curva FS nonchè i valori dei TIT Comportamentali e degli add-on commerciali da trasmettere al Comitato Finanza per l'approvazione

TIT Comportamentali poste a Vista: effetti da monitorare

Dal punto di vista comportamentale la raccolta a vista ha una duration differenziata per modello di servizio (i modelli di servizio Retail sono quelli dove la raccolta a vista presenta di fatto una maggior stabilità e quindi una maggior duration).

Il TIT comportamentale associato alle operazioni a vista risulta quindi molto più elevato rispetto al TIT utilizzato nei modelli non comportamentali (eu a 1 m + FS 1 m) e superiore al TIT associato ad operazioni a scadenza.

La concreta applicazione del modello può quindi indurre alcuni effetti che è necessario mantenere sotto controllo:

- ✓ spostamento delle masse di raccolta da forme tecniche a scadenza verso il vista
- √ aumento complessivo del costo della raccolta a vista

TIT comportamentali poste a vista : analisi composizione volumi di Raccolta Diretta al 30/11/15

-	Raccolta Diretta	31/12/14	mix %	30/09/15	mix %	31/10/15	mix %	30/11/15	mix %
AREA RETAIL	Vista	33.834	61%	33.290	60%	33.733	61%	32.902	60%
۱R	Breve	5.161	9%	5.842	11%	5.967	11%	5.976	11%
RE/	M/L	16.638	30%	16.438	30%	16.022	29%	15.813	29%
⋖	totale	55.633	100%	55.570	100%	55.722	100%	54.691	100%
2	Raccolta Diretta	31/12/14	mix %	30/09/15	mix %	31/10/15	mix %	30/11/15	mix %
AREA PRIVATE	Vista	3.460	62%	3.120	58%	3.093	58%	2.970	55%
PR	Breve	353	6%	582	11%	601	11%	823	15%
3EA	M/L	1.729	31%	1.710	32%	1.658	31%	1.624	30%
A	totale	5.542	100%	5.412	100%	5.352	100%	5.417	100%
щ	Raccolta Diretta	31/12/14	mix %	30/09/15	mix %	31/10/15	mix %	30/11/15	mix %
AREA CORPORATE	Vista	9.338	87%	11.904	82%	12.275	82%	11.852	82%
AREA RPOR/	Breve	936	9%	2.034	14%	2.127	14%	2.171	15%
OR	M/L	520	5%	510	4%	511	3%	510	4%
0	totale	10.794	100%	14.448	100%	14.913	100%	14.533	100%
OP	Raccolta Diretta	31/12/14	mix %	30/09/15	mix %	31/10/15	mix %	30/11/15	mix %
P. T	Vista	2.670	80%	3.043	80%	3.200	78%	2.879	74%
ORI	Breve	538	16%	614	16%	764	19%	858	22%
A C	M/L	110	3%	170	4%	158	4%	158	4%
AREA CORP. TOP	totale	3.318	100%	3.827	100%	4.122	100%	3.895	100%
٥	Raccolta Diretta	31/12/14	mix %	30/09/15	mix %	31/10/15	mix %	30/11/15	mix %
YAN PI	Vista	2.482	36%	2.553	36%	2.721	37%	2.608	37%
AREA GRANDI GRUPPI	Breve	4.465	64%	4.515	64%	4.611	63%	4.418	63%
REA Gi	M/L	21	0%	30	0%	22	0%	17	0%
₹	totale	6.968	100%	7.098	100%	7.354	100%	7.043	100%
•						·			

La % di raccolta a vista, rispetto al totale della raccolta diretta, risulta invariata per l'Area Retail, l'Area Corporate e i Grandi Gruppi.

Per l'Area Private e l'Area Corporate Top si registra una diminuzione piuttosto significativa (-3/-4%).

TIT comportamentali poste a Vista : analisi composizione volumi di Raccolta a Vista al 30/11/15

Stratificazione Volumi Tassi		Dicembr			o 2015		bre 2015		e 2015	Novembre 2015	
Raccolta a Vista (€/mil)		3a dec	ade	3a de	ecade	3a de	ecade	3a de	ecade	3a de	ecade
BANCA MPS	Fascia Tasso	VOLUMI	TASSI	VOLUMI	TASSI	VOLUMI	TASSI	VOLUMI	TASSI	VOLUMI	TASS
Enti	Tc > Tit Com	1.146	1,75	604	1,63	165	1,58	155	1,56	168	1
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	462	1,16	820	1,13	926	0,98	785	0,95	625	(
	Tc < Tit Tatt.	2.763	0,45	3.087	0,52	3.245	0,48	3.366	0,43	3.322	C
	Non Modellizzato	665	2,53	2.070	3,36	2.517	3,40	2.524	3,47	2.795	3
		5.036	1,09	6.581	1,59	6.855	1,65	6.831	1,64	6.910	
MI	Tc > Tit Com	227	1,79	90	1,97	31	2,45	18	1,92	33	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	839	1,24	809	1,12	848	0,99	613	0,96	497	
	Tc < Tit Tatt.	5.851	0,40	4.038	0,29	4.133	0,29	4.765	0,26	4.376	
	Non Modellizzato	54	0,31	38	0,34	37	0,20	48	0,30	37	
		6.971	0,55	4.975	0,46	5.049	0,42	5.444	0,35	4.942	
OTALE CORPORATE	Tc > Tit Com	1.373	1,75	694	1,68	196	1,71	173	1,60	201	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	1.300	1,21	1.629	1,12	1.774	0,98	1.398	0,96	1.122	
	Tc < Tit Tatt.	8.615	0,42	7.125	0,39	7.379	0,37	8.131	0,33	7.698	
	Non Modellizzato	719	2,37	2.108	3,30	2.555	3,36	2.572	3,41	2.831	
	Non Modernizato	12.007	0,77	11.556	1,10	11.904	1,13	12.275	1,07	11.852	
mall Business	Tc > Tit Com	180	2,61	79	2,20	72	2,27	24	2,37	29	
man business	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	622	1,43	599	1,28	690	1,22	599	1,23	518	
	Tc < Tit Tatt.	3.819	0,19	4.200	0,13	4.302	0,13	4.824	0,11	4.309	
	Non Modellizzato	27	0,13	32	0,13	4.302	0,13	38	0,11	33	
	Non wodernzzato	4.648	0,22	4.909	0,37 0.30	5.105	0,17	5.485	0,27	4.890	
remium & Valore	Tc > Tit Com	247	2,76	108	2,54	13	2,78	11	-,	20	
remum & valure	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	1.273	1,54	1.336		1.521	1,44	1.221	2,72	1.122	
	Tc < Tit Tatt.	27.464			1,45	26.418		26.778	1,38		
	Non Modellizzato		0,07	26.553	0,05		0,05		0,04	26.627	
	Non Modernizzato	202	0,12	241	0,08	233	0,14	238	0,10	243	
OTALE RETAIL	Tc > Tit Com	29.186 427	0,16	28.238	0,12	28.185 84	0,12	28.248 35	0,10	28.012 49	
UTALE RETAIL	Tit Com > Tc > Tit Tatt.		2,70	187	2,40		2,34		2,47		
		1.895	1,50	1.935	1,40	2.211	1,37	1.820	1,33	1.640	
	Tc < Tit Tatt.	31.283	0,09	30.753	0,06	30.720	0,06	31.602	0,05	30.936	
	Non Modellizzato	229	0,13	273	0,11	274	0,15	276	0,12	276	
	T . T'. 0	33.834	0,20	33.147	0,15	33.290	0,15	33.733	0,13	32.902	
RIVATE E PRIVATE TOP	Tc > Tit Com	1.115	2,04	874	1,76	575	1,76	411	1,73	337	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	279	1,20	539	1,11	743	1,12	793	1,09	722	
	Tc < Tit Tatt.	1.942	0,28	1.720	0,25	1.659	0,24	1.736	0,24	1.743	
	Non Modellizzato	124	0,04	232	0,02	143	0,04	153	0,03	169	
		3.460	0,92	3.366	0,76	3.120	0,72	3.093	0,65	2.970	
RANDI GRUPPI	Tc > Tit Com	75	0,48	4	1,40	1	1,59	0	1,58	0	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	127	0,68	0	1,00	0	1,04	0	1,04	0	
	Tc < Tit Tatt.	1.564	0,40	1.590	0,36	1.939	0,34	1.770	0,34	1.643	
	Non Modellizzato	926	0,78	665	0,40	613	0,38	951	0,36	964	
		2.692	0,55	2.260	0,37	2.553	0,35	2.721	0,34	2.608	
ORPORATE TOP	Tc > Tit Com	0	-	5	1,66	1	1,69	0	1,68	1	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	0	-	899	1,18	1.045	1,07	390	1,04	175	
	Tc < Tit Tatt.	0	-	1.736	0,49	1.929	0,48	2.748	0,47	2.692	
	Non Modellizzato	0	-	50	0,74	68	0,58	61	0,52	11	
		0	-	2.689	0,73	3.043	0,68	3.200	0,54	2.879	
OTALE	Tc > Tit Com	2.990	1,97	1.764	1,80	856	1,81	619	1,74	588	
	Tit Com > Tc > Tit Tatt.	3.601	1,35	5.002	1,24	5.774	1,17	4.401	1,14	3.658	
	Tc < Tit Tatt.	43.404	0,17	42.924	0,15	43.625	0,15	45.987	0,15	44.712	
		1.999	1,23	3.328	2,19	3.654	2,43	4.013	2,29	4.252	
	Non Modellizzato	51.993	1,23	53.019	2,13	53.909	2,43	4.013	2,23	4.232	

Rispetto al 31 ottobre u.s. si osserva un significativo calo dei volumi di raccolta a vista (+ 1,81 MLD) ed una sostanziale stabilità del tasso medio.

La diminuzione dei volumi è comune a tutti i modelli di servizio, con la sola eccezione degli **Enti,** che registrano un aumento nella componente *Non Modellizzata* riferibile alla posizione C.C.S.E.

La stabilità del tasso medio deriva da un calo generalizzato per tutti i modelli di servizio e per tutte le fasce di tasso cliente, compensata da un aumento del tasso della componente Non modellizzata, riconducibile all'aumento dell'incidenza della raccolta C.C.S.E. a tassi particolarmente elevati.

LEGENDA: Tc = Tasso Cliente, Tit Com = Tit Comportamentale, Tit Tatt = Tit Tattico

TIT comportamentali poste a vista gennaio 2016

			nportamer cembre 201		TIT Comportamentale - Gennaio 2016				
		tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)	tasso base (%)	funding spread (%)	totale (%)		
Attivo	PMI e Corporate Top	0,15	1,27	1,42	0,15	1,27	1,42		
	Grandi Gruppi	0,07	1,23	1,31	0,07	1,23	1,31		
	Enti	0,00	1,02	1,02	0,00	1,02	1,02		
	Private e Private Top	-0,08	0,92	0,84	-0,08	0,92	0,84		
	Premium & Valore	0,15	1,24	1,39	0,15	1,24	1,39		
	Small Business	0,39	1,51	1,90	0,39	1,51	1,90		
Passivo	PMI e Corporate Top	0,12	1,32	1,43	0,12	1,32	1,43		
	Grandi Gruppi	0,01	1,03	1,04	0,01	1,03	1,04		
	Enti	0,03	1,20	1,22	0,03	1,20	1,22		
	Private e Private Top	0,08	1,28	1,36	0,08	1,28	1,36		
	Premium & Valore	0,61	1,77	2,38	0,61	1,77	2,38		
	Small Business	0,32	1,47	1,79	0,32	1,47	1,79		

I **TIT comportamentali** sono mantenuti uguali a quelli determinati per novembre 2015 applicando la curva dei funding spread deliberata dal Comitato Finanza del 21 ottobre u.s.

AD	D ON GENNAIO	Add On Gennaio '16 (%)							
Attivo	Attivo PMI e Corporate Top								
	Grandi Gruppi								
	Enti	-0,70							
	Private e Private Top	-0,52							
	Premium & Valore	-1,07							
	Small Business	-1,58							
Passivo	PMI e Corporate Top	-1,11							
	Grandi Gruppi	-0,72							
	Enti	-0,90							
	Private e Private Top	-1,04							
	Premium & Valore	-2,06							
	Small Business	-1,47							

Gli Add_on di Gennaio sono ottenuti applicando il nuovo TIT Tattico a vista pari a Eu 1m + 50 bps

Curve funding Spread gennaio 2016

	FUNDING	G SPREAD	FUNDIN	G SPREAD
	DICEME	BRE 2015	GENN	AIO 2016
Durata	bullet	amortizing	bullet	amortizing
1 m	0,64	0,64	0,64	0,64
2 m	0,86	0,86	0,86	0,86
3 m	0,99	0,99	0,99	0,99
4 m	1,09	1,09	1,09	1,09
5 m	1,16	1,16	1,16	1,16
6 m	1,22	1,22	1,22	1,22
7 m	1,26	1,26	1,26	1,26
8 m	1,31	1,31	1,31	1,31
9 m	1,35	1,35	1,35	1,35
10 m	1,38	1,38	1,38	1,38
11 m	1,63	1,63	1,63	1,63
12 m	1,66	1,66	1,66	1,66
15 m	1,72	1,72	1,72	1,72
18 m	1,78	1,78	1,78	1,78
2 y	1,88	1,74	1,88	1,74
3 y	2,01	1,86	2,01	1,86
4 y	2,10	1,95	2,10	1,95
5 y	2,21	2,03	2,21	2,03
6 y	2,30	2,10	2,30	2,10
7 y	2,38	2,17	2,38	2,17
8 y	2,45	2,23	2,45	2,23
9 y	2,51	2,28	2,51	2,28
10 y	2,56	2,33	2,56	2,33
11 y	2,61	2,38	2,61	2,38
12 y	2,66	2,42	2,66	2,42
13 y	2,70	2,46	2,70	2,46
14 y	2,73	2,50	2,73	2,50
15 y	2,77	2,53	2,77	2,53
oltre 15 Y	2,77	2,63	2,77	2,63

In attesa che giunga a compimento il processo di revisione annuale della metodologia di calcolo della **curva FS blended** viene mantenuta la curva di novembre 2015, approvata dal Comitato Finanza del 21 ottobre 2015.

Curve Liquidity Adjustment gennaio 2016

		L. A.TLTRO Non Stanz.	L. A. Covered							
Durata	TLTRO TF (AAA-AA3)	TLTRO TF (A1-A3)	TLTRO TF (B1-B2)	TLTRO TF (B3)	TLTRO TV (AAA-AA3)	TLTRO TV (A1-A3)	TLTRO TV (B1-B2)	TLTRO TV (B3)	(C1-C3) Gennaio 2016	Bond Gennaio 2016
1 m	0,30	0,22	0,13	0,10	0,35	0,33	0,13	0,10	0,03	0,00
2 m	0,38	0,28	0,16	0,13	0,45	0,42	0,16	0,13	0,06	0,00
3 m	0,43	0,32	0,19	0,14	0,51	0,47	0,19	0,14	0,08	0,00
4 m	0,47	0,35	0,20	0,15	0,56	0,51	0,20	0,15	0,10	0,00
5 m	0,50	0,37	0,21	0,16	0,60	0,55	0,21	0,16	0,11	0,00
6 m	0,53	0,39	0,23	0,17	0,63	0,58	0,23	0,17	0,12	0,00
7 m	0,55	0,40	0,23	0,18	0,65	0,60	0,23	0,18	0,13	0,00
8 m	0,57	0,42	0,24	0,19	0,67	0,62	0,24	0,19	0,14	0,00
9 m	0,58	0,43	0,25	0,19	0,69	0,64	0,25	0,19	0,15	0,00
10 m	0,60	0,44	0,26	0,20	0,72	0,66	0,26	0,20	0,16	0,00
11 m	0,62	0,45	0,26	0,20	0,73	0,68	0,26	0,20	0,17	0,00
12 m	0,63	0,46	0,27	0,21	0,75	0,69	0,27	0,21	0,18	0,00
15 m	0,64	0,47	0,27	0,21	0,76	0,70	0,27	0,21	0,17	0,00
18 m	0,65	0,48	0,28	0,21	0,77	0,71	0,28	0,21	0,16	0,00
2 y	0,69	0,50	0,29	0,23	0,82	0,75	0,29	0,23	0,17	0,38
3 y	0,75	0,55	0,32	0,25	0,89	0,82	0,32	0,25	0,21	0,40
4 y	0,61	0,46	0,28	0,23	0,71	0,66	0,28	0,23	0,16	0,42
5 y	0,52	0,40	0,26	0,22	0,61	0,56	0,26	0,22	0,13	0,43
6 y	0,46	0,36	0,25	0,21	0,54	0,50	0,25	0,21	0,11	0,44
7 y	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,00	0,45
8 y	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,18	0,00	0,46
9 y	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,00	0,47
10 y	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,00	0,47
11 y	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,00	0,48
12 y	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,00	0,48
13 y	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,00	0,49
14 y	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,00	0,49
15 y	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,00	0,50
oltre 15 Y	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,00	0,50

Come per le altre componenti vengono mantenuti i valori del mese di novembre 2015.

(*) L'attribuzione del L.A. Titro per fasce di rating è puramente indicativa in quanto riflette la PD media.



WIDIBA: curva F.S. gennaio 2016

14 dicembre 2015

GRUPPOMONTEPASCHI

CURVA F.S. WIDIBA: CALCOLO MESE DI GENNAIO 2016

		(a)	(b)	(a) + (b)				
RACCOLTA DIRETTA WIDIBA AL 31/10/2015	VOLUMI (€/mln)	tasso base al 09/12	funding spread curva MPS GENNAIO (=dicembre)	TIT MPS STANDARD	rendimento Tesoreria atteso (eur 3 m + 2,65%)	applicare alla curva	funding spread curva Widiba GENNAIO 2016	differenziale di redditività con segmento Premium/Valore MPS *
VISTA	796,9	-0,18%	0,64%	0,46%	2,53%	2,07%	2,22%	-0,02%
3 MESI	18,2	-0,12%	0,99%	0,87%	2,53%	1,66%	2,57%	1,66%
6 MESI	198,4	-0,03%	1,22%	1,18%	2,53%	1,35%	2,79%	1,35%
9 MESI	0,0	0,01%	1,35%	1,36%	2,53%	1,17%	2,92%	1,17%
12 MESI	380,4	0,07%	1,66%	1,72%	2,53%	0,81%	3,23%	0,81%
18 MESI	10,2	0,00%	1,78%	1,78%	2,53%	0,75%	3,36%	0,75%
24 MESI	39,7	-0,05%	1,88%	1,83%	2,53%	0,70%	3,45%	0,70%
36 MESI	1,0	0,02%	2,01%	2,02%	2,53%	0,51%	3,58%	0,51%
48 MESI	0,4	0,13%	2,10%	2,23%	2,53%	0,30%	3,67%	0,30%
60 MESI	10,6	0,26%	2,21%	2,47%	2,53%	0,06%	3,79%	0,06%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	1.455,9	-0,09%	1,04%	0,96%	2,53%	1,58%		0,43%

^{*} raccolta a vista vs tit comportamentale mds Premium/Valore MPS

Per il mese di gennaio 2016, il differenziale di redditività rispetto alla remunerazione riconosciuta per il segmento Premium/Valore di MPS è pari a **43 bps**; ciò si traduce in un differenziale pari a **158 bps** da applicare sulle singole durate della curva F.S. standard MPS.

GRUPPOMONTEPASCHI 51



Proposte delle Direzioni Commerciali

14 dicembre 2015

GRUPPOMONTEPASCHI

Plafond Impieghi a TIT agevolato: proposte Direzione Retail e Rete - 1

□ Plafond «TIT differenziato Sviluppo» (30 bps) : nuove operazioni a scadenza BT/MLT clientela rating C in «Sviluppo» (SBF, Anticipi e Mutui)

• Importo: 300 mln

• Scadenza: dicembre 2015

· Mercati di riferimento : Small Business, PMI

• Importo: 300 mln

• Scadenza: aprile 2016

· Mercati di riferimento: Small Business, PMI

Il beneficio resta invariato e viene escluda la forma tecnica SBF

☐ Plafond «TIT differenziato SBF - 50 bps» : nuove operazioni a scadenza BT (SBF)

• Importo : nd

· Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Small Business, PMI, Enti

• Importo: nd

• Scadenza: aprile 2016

• Mercati di riferimento : Small Business, PMI, Enti

Riduzione del beneficio da 50 a 15 bps Il FS di riferimento per il SBF sarà il FS tattico (50 bps)

☐ Plafond «TIT potenziato - 60 bps» : nuove operazioni a scadenza BT/MLT

• Importo : 2.400 mln

• Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Small Business, PMI, Enti

Importo: integrazione a 2.900 mln (+100 SB e +400 PMI)

• Scadenza: aprile 2016

• Mercati di riferimento : Small Business, PMI, Enti

Plafond Impieghi a TIT agevolato: proposte Direzione Retail e Rete - 2

☐ Plafond «Revolving Credit Facility» : neutralizzazione eventuale marginalità negativa di nuove operazioni di Revolving Credit Facility

• Importo: 100 mln

• Scadenza: dicembre 2015

Mercati di riferimento : PMI, EntiPU

Importo : 100 mln

• Scadenza: aprile 2016

· Mercati di riferimento: PMI, EntiPU

☐ Plafond «Difesa surroghe passive»: sterilizzazione margine negativo di operazioni MLT rinegoziate con peggioramento della redditività

• Importo: 400 mln

• Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Privati, comprese Small Business

• Importo : integrazione a 700 mln

• Scadenza: marzo 2016

• Mercati di riferimento : Privati, comprese Small Business

Indipendentemente dalla presenza di valori floor per la componente funding spread le funzioni commerciali applicheranno a tutte le operazioni incluse nei plafond di impiego un tasso finito per il cliente minimo di 20 bps.

Plafond Impieghi a TIT agevolato: proposte Direzione Corporate e Investment Banking - 1

☐ Plafond «TIT differenziato SBF - 50 bps» : nuove operazioni a scadenza BT (SBF)

• Importo: nd

Scadenza: dicembre 2015

Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

• Importo: nd

Scadenza: aprile 2016

• Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

Riduzione del beneficio da 50 a 15 bps Il FS di riferimento per il SBF sarà il FS tattico (50 bps)

□ Plafond «TIT potenziato - 60 bps» : nuove operazioni a scadenza

BT/MLT

• Importo : 1.460 mln CTOP e GG, 520 mln MPSLF

• Scadenza : dicembre 2015

 Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top e MPSLF Importo: integrazione a 1.600 mln (+100 CTOP BT e +40 GG MLT), 520 mln MPSLF

• Scadenza: aprile 2016

 Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top e MPSLF

☐ Plafond «TIT potenziato - 80 bps MLT» : nuove operazioni MLT durata max 36m

• Importo: 200 mln

Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Corporate Top

• Floor 40 bps su FS

• Importo : 200 mln

• Scadenza: aprile 2016

• Mercati di riferimento : Corporate Top e Grandi Gruppi

• Floor 40 bps su FS

☐ Plafond «TIT potenziato - 90 bps BT»: nuove operazioni a scadenza BT clientela con bassi livelli di

utilizzo

• Importo : 650 mln

· Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

Floor 10 bps su FS

Importo : integrazione a 750 mln (+100 CTOP)

• Scadenza: aprile 2016

• Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

Floor 10 bps su FS

Plafond Impieghi a TIT agevolato: proposte Direzione Corporate e Investment Banking - 2

☐ Plafond «Revolving Credit Facility» : neutralizzazione eventuale marginalità negativa di nuove operazioni di Revolving Credit Facility

• Importo: 100 mln

• Scadenza: dicembre 2015

• Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

Importo : 100 mlnScadenza : aprile 2016

• Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top

Plafond dedicato a clientela di adeguato standing (rating>B2), per finanziare operazioni di importo superiore a €mio 20 che rispettino i requisiti di stanziabilità, con richiesta di quotazioni ad hoc (a cura di Area Finanza)

• Importo: 500 mln

• Scadenza: dicembre 2015

 Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top, MPSCS Importo : 500 mlnScadenza : aprile 2016

 Mercati di riferimento : Grandi Gruppi, Corporate Top, MPSLF, MPSCS

Indipendentemente dalla presenza di valori floor per la componente funding spread le funzioni commerciali applicheranno a tutte le operazioni incluse nei plafond di impiego un tasso finito per il cliente minimo di 20 bps.

Ulteriori proposte

☐ Plafond CID Private Direzione Retail e Rete

si richiede di utilizzare il residuo di tutti i plafond precedenti, **pari a 100 milioni**, per operazioni di acquisizione di nuova clientela o di riacquisizione di clientela persa, con durata max 12 mesi, sia Private (taglio minimo 250.000 euro) che Premium (taglio minimo 50.000 euro), con i tassi di seguito indicati e con obiettivo di conversione in gestito alla scadenza:

3 m AT max 1,10% - DRR max 1,50% 6 m AT max 1,35% - DRR max 1,75% 12m AT max 1,70% - DRR max 2,00%

☐ Riduzione del Funding Spread tattico utilizzato per regolare le poste a vista da 100 a 50 bps

Monitoraggio Plafond Impieghi a TIT agevolato

Direzione Retail e Rete (Dati puntuali in €/mln al 31 Ottobre 2015)	SMAL	L BUSIN	IESS		PMI			ENTI			PRIVA	ті	Tot	ale
	Utilizzato	0	Autorizzato	Utilizz	ato	Autorizzato	Utilizza	ato	Autorizzato	Utilizz	ato	Autorizzato	Utilizzato	Autorizzato
	Volumi	Tassi	Volumi	Volumi	Tassi	Volumi	Volumi	Tassi	Volumi	Volumi	Tassi	Volumi	Vol	umi
TIT differenziato Sviluppo (30 bps)	12,93	1,87	aut. Totale	148,51	1,67	aut. Totale			aut. Totale				161,44	300,00
di cui sbf	10,26	1,89		70,06	1,97								80,32	
di cui anticipi	2,27	1,63		77,80	1,37								80,07	
di cui mutui	0,40	2,59		0,65	5,53								1,05	
TIT differenziato SBF - 50 bps	18,62	1,78		592,40	1,78		2,06	2,31	-				613,09	-
TIT potenziato - 60 bps	254,69	2,11	300,00	1.894,67	1,38	2.100,00	27,57	2,11	tdb (*)				2.176,93	2.400,00
di cui anticipi	18,59	1,71		912,42	1,10		1,06	1,02					932,07	-
di cui mutui	233,81	2,15		919,43	1,65		26,51	2,15					1.179,75	-
di cui anticipi Area Sviluppo	1,03	1,29		56,84	1,53								57,87	-
di cui mutui Area Sviluppo	1,26	2,63		5,98	1,56								7,24	-
Revolving Credit Facility	0,43	3,07	aut. Totale	12,69	1,68	aut. Totale			aut. Totale				13,13	100,00
Difesa Surroghe Passive										258,50	3,09	400,00	258,50	400,00
(*) Estensione iniziative DRR sostegno imp	oieghi - C.F. del .	21.10.15												

Direzione Corporate e Investment Banking (Dati puntuali in €/mln al 31 Ottobre 2015)	COR	PORATE	ТОР	GR	KANDI GRU	JPPI	Tot	Totale	
	Utilizza	ito	Autorizzato	Utilizz	ato	Autorizzato	Utilizzato	Autorizzato	
	Volumi	Tassi	Volumi	Volumi	Tassi	Volumi	Volu	ımi	
TIT differenziato SBF - 50 bps	256,04	1,40		4,85	0,41	-	260,89	-	
TIT potenziato - 60 bps	742,85	1,27	1.300,00	29,00	2,42	160,00	771,85	1.460,00	
di cui anticipi	418,29	1,00					418,29		
di cui mutui	282,67	1,57					282,67		
di cui Gof				29,00	2,42		29,00		
di cui anticipi Area Sviluppo	40,90	1,95					40,90		
di cui mutui Area Sviluppo	1,00	1,00					1,00		
TIT potenziato - 80 bps MLT	5,30	1,25	200,00				5,30	200,00	
TIT potenziato - 90 bps BT	283,53	0,46	400,00	122,09	0,35	250,00	405,63	650,00	
di cui anticipi	283,53	0,46		25,09	0,69		308,63		
di cui GOF (G.G.)				97,00	0,27		97,00		
Revolving Credit Facility	-		aut. Totale	-		aut. Totale	-	100,00	
Operazioni MLT >20 mln quotate AFTCM	45,00	0,78					45,00	500,00	

- Il monitoraggio utilizza volumi e tassi puntuali del 31 Ottobre dei rapporti che a fine Ottobre risultavano inseriti nei Plafond.
- I volumi autorizzati sono aggiornati alle determinazioni dell'ultimo Comitato Finanza del 16 Novembre u.s..

Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione □ Operatività MPSCS ☐ Aggiornamento obbligazioni retail — Area Retail

Overview sui mercati di riferimento 1/2



Governativi:

Il mese di novembre appena trascorso ha visto forti oscillazioni nei rendimenti dei titoli di stato europei. In particolare il decennale italiano dopo aver toccato l'1,80% nei primi giorni del mese ha messo a segno un forte movimento di discesa raggiungendo il rendimento dell'1,40%. Tale movimento è sicuramente da ricondurre alle aspettative di modifica del QE in atto peraltro già annunciato da Draghi per la riunione della Ecb in programma per il 3 dicembre. Molti analisti, infatti, hanno modificato nel corso del mese le loro aspettative sul tema incrementando le previsioni sia in merito al taglio tassi che all' incremento/allungamento del QE. Anche la parte a breve ha risentito di tali aspettative con il 2 anni italia sceso in territorio negativo (-0,05%) ed il 2 anni tedesco al – 0,43% scontando così un taglio dei tassi dello 0,20%. La parziale delusione emersa nella riunione della Ecb ha prodotto un forte incremento dei rendimenti nei primi giorni di dicembre.

Credit:

Mercato delle obbligazioni societarie in calo nel corso delle ultime settimane sulla delusione post annuncio ECB, con gli spread che hanno riallargato di circa 5bp dai minimi sugli indici Main e Senior.

Sul comparto dei financial si è registrata una notevole pressione in vendita sui titoli subordinati di emittenti italiani, in seguito alla risoluzione delle quattro banche italiane (Marche, Ferrara, Etruria e Chieti), e al conseguente azzeramento del valore delle obbligazioni subordinate. L'effetto contagio ha colpito particolarmente i titoli di banche considerate più fragili e, quindi, maggiormente esposte a rischi di bail-in. Particolarmente penalizzate le emissioni LT2 di Banche regionali in calo di circa 10punti in poche sedute. Da segnalare, tuttavia la totale assenza di liquidità che contribuito ad ampliare i movimenti di prezzo, anche su flussi retail. Poco variate le emissioni di Intesa ed Unicredito che hanno segnato un incremento di spread sul benchmark di circa 7bp e 12bp, in linea con i nomi core europei.

Sul mercato corporates da segnalare il forte rally di Telecom Italia dovuto alla scalata di Vivendi (che detiene il 20%) e del magnate francese Xavier Niel (che detiene il 15%). Di contro il cda di Telecom (ad esclusione solo dell'AD Patuano) ha approvato la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie con un rapporto pari a 1 e un conguaglio di 9,5 centesimi. Questa conversione porterà a una diluizione di circa il 30% delle partecipazioni in mano agli attuali soci e la quota di Vivendi potrebbe scendere fino a poco sotto il 14%.

Sul comparto auto abbiamo visto diversi compratori su Fiat specialmente nella parte lunga della curva dopo che la società ha fatto registrare un incremento delle vendite in Italia dell' 11%, meglio del mercato che si attesta a +8%. Da segnalare anche attività di primario con Fca Bank , joint venture tra gruppo Fiat Chrysler e Credit Agricole, che ha collocato un bond scadenza 2018 da 500mln di €.

Per quanto riguarda il segmento HY, da segnalare il downgrade da parte di Moody's da stabile a negativo su ASTALDI.

Overview sui mercati di riferimento 2/2



<u>FX</u>:

Il mese di novembre inizia con l'eurodollaro stabile sopra 1.0850 in attesa dei dati sul lavoro americani del 6 novembre. I NFP, decisamente sopra le aspettative (271k contro gli attesi 185k), portano con decisione il cambio a testare 1.07 e avvalorano l'aspettativa, di parte del mercato, di un incremento dei tassi americani da parte della FED. Da metà novembre, l'eurusd entra in un deciso trend decrescente, rimanendo tra 1.0750 e 1.0550 e chiudendo appena sotto 1.0570. Le volatilità ATM a 6m aumentano dal 10.40% al 11.20% mentre quelle a 1y passano dall'10.15% all'10.95%.

Fixed Income:

Il mercato dell'inflazione nel mese di Novembre ha continuato il movimento al rialzo già osservato ad Ottobre sulle aspettative di un corposo intervento della ECB nel meeting di inizio Dicembre. Il 10y europeo è salito infatti fino a 1.42% (+8bps m/m), movimento quasi esclusivamente legato al repricing verso l'alto delle aspettative di medio lungo con il 5y5y forward rate in crescita di 8bps fino al massimo di 1.80% (non lontano dal massimo annuale registrato a Luglio).

Mercato dei linkers un po' lagging rispetto al comparto nominale con pick up di rendimento in leggera risalita.

Come nei mesi scorsi liquidità estremamente rarefatta eccetto nei giorni prossimi all'asta di fine mese che ha visto interessati il BTPei23 ed il nuovo emesso BTPei32 con esiti più che soddisfacenti.

Il mese di novembre è stato caratterizzato dall'attesa delle decisioni delle banche centrali e il movimento è stato guidato dalle aspettative in merito all'incremento delle politiche espansive.

In particolare in area EUR si osservano movimenti diversi nei diversi tratti di curva: se nel tratto breve si è assistito ad una continua discesa (per 2Y EUR: -10bps), nel tratto più lungo nei primi giorni del mese c'è stato dapprima un aumento (IRS 10Y: +10bps, IRS 30Y: +15bps) per poi riscendere 5 bps sotto i livelli di fine ottobre (IRS 10Y: -15bps, IRS 30Y: -20bps).

Andamento altalenante per gli asset swap spread su Bobl e Bund, che chiudono sostanzialmente invariati.

Azionario:

Mese di novembre caratterizzato dall'attesa delle dichiarazioni di BCE e FED nel mese di dicembre.

Mercati latererali con movimenti molto contenuti: ampiezza del 6% per SX5E, DAX, SPX, NIKKEI.

Appiattimento della term structure delle volatilità per tutti gli indici dovuto sia a flussi compratori sulla parte breve della curva fino a 3 mesi (in particolare upside calls) che a interessi venditori a partire dai 9 mesi in avanti.

Da notare come il calo del petrolio, -15% sul mese, non si sia riflesso sui relativi indici settoriali, europei e americani, cosi come sulle quotazioni degli indici dei più importanti paesi produttori, Brazile e Russia, pressochè invariati sul mese. Il ribasso dei tassi conseguente alle forti aspettative sulla polita monetaria europea generati da Draghi ha contribuito a consistenti rialzi del settore dell'auto, SXAP +7% e degli industriali SXNE +6%.

Quadro di sintesi



Macro driver ricavi

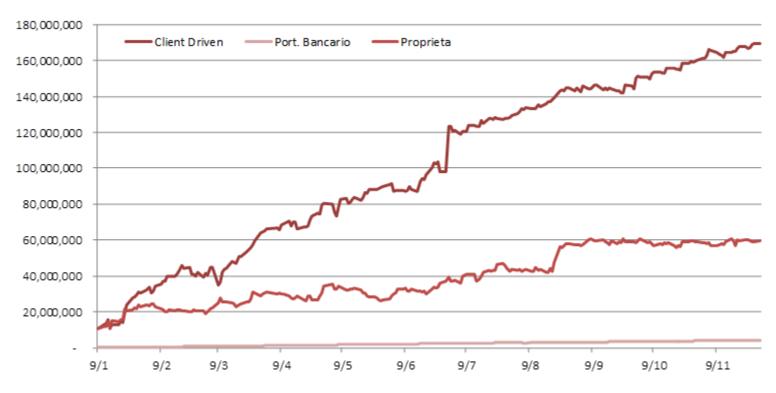
MPSCS - GLOBAL MARKETS		30 novemb	re 2015	05 novemb	re 2015	Delta vs. 05 nov	embre 2015
MPSCS -	GLOBAL WARKEIS	Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi	Volumi	Ricavi
LIQUIDITY PROVIDING	LIQUIDITY PROVIDING	181,960,763	27,543	165,363,507	26,589	16,597,256	954
	CUSTOMER DESK	4,017,881	10,811	3,704,173	9,966	313,708	845
FLUSSI	STRUCTURING & PROD. ENG.	2,461,729	19,024	2,747,175	17,859	(285,446)	1,165
COMMERCIALI	ASSET MGT. SOLUTIONS		5,451		5,051		400
	FINANCIAL INSTITUTIONS		9,195		8,794		401
	GESTIONE LIQUIDITA'		19,636		15,900		3,736
	RISK WAREHOUSING		99,447		101,620		(2,173)
GESTIONE E PRESA	RISCHIO PROPRIETARIO		59,812		58,476		1,336
DI RISCHIO	FINANCING		(22,464)		(20,621)		(1,842)
	PORTAFOGLIO BANCARIO		4,201		3,974		227
	E-TRADE & EXECUTION		725		672		53
TOTALE			233,381		228,279		5,102

Dati in migliaia di Euro

P&L - Client Driven vs. Prop



Profit & Loss



Profit & Loss per tipo PTF	30 Nov 2015	Delta vs. 05 novembre 2015
Client Driven	169,368,879	3,438,673
Portafoglio Bancario	4,200,731	226,952
Proprietà	59,811,799	1,436,599
Totale	233,381,409	5,102,224

Dati in Euro

Var e Stop Loss



VAR

Soggetto delegato:	DIR TRADING				
Limit Category:	TRADING PROP				
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV			
Valore Metrica:	2,733,045	2,715,458			
Valore Limite:	8,000,000	4,400,000			

Soggetto delegato:	DIR TRADING				
Limit Category:	CLIENT DRIVEN				
Metrica:	VaR PNV	AverageVaR PNV			
Valore Metrica:	3,300,104	4,568,114			
Valore Limite:	9,500,000	7,900,000			



Soggetto delegato:	DIR TRADING				
Limit Category:	VaR				
Metrica:	VaR PNV Average VaF				
Valore Metrica:	3,746,668	4,851,752			
Valore Limite:	17,500,000	12,300,000			
Valore Lim. Temp.:	10,000,000	6,000,000			

STOP LOSS

Soggetto delegato:	DIR TRADING -Trading Prop				
Limit Category:	Stop Loss				
Metrica:	Mensile	Annua (Drawdown)			
Valore Metrica:	908,895	(1,215,079)			
Valore Limite:	(11,700,000)	(29,000,000)			

Dati in Euro

Portafoglio Finanziario



Bond & Equity

	30 Novembre 2015			!	5 Novembre 2015			Delta vs. 5 Novembre 2015				
	H	FT	А	FS	Н	FT	А	FS	Н	FT	A	FS
Classe di attivo	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €	Nominale €	Market Value €
Gov/EMU/G10/Sovra	3, 208, 313, 244	3,208,853,008			2,853,142,632	2,859,492,409			355, 170, 611	349,360,598		
Altri titoli governativi	3,480,488	4,250,686			4,006,983	4,684,680			(526,495)	(433,994)		
Gruppo sen	603,447,154	644,429,692			618,606,498	656,580,159			(15, 159, 344)	(12,150,467)		
Gruppo sub	42,423,837	39,824,996	44,955,000	42,197,570	14,871,837	14,314,194	44,955,000	43,263,910	27,552,000	25,510,802	-	(1,066,340)
Non Gruppo Senior	162,687,318	236,034,682			211,873,840	289,734,655			(49, 186, 522)	(53,699,974)		
Non gruppo Sub	32,655,710	32,847,087			26,780,410	26,773,294			5,875,300	6,073,793		
Obbligazioni societarie	14,588,095	16,812,972	1,600,000	1,624,130	18,633,877	21,305,791	39,400,000	41,830,545	(4,045,782)	(4,492,819)	(37,800,000)	(40,206,415)
ABS	-	-			-	-			-	-		
Casaforte classe A e B	968,827,509	972,723,586			958,506,821	959,882,392			10,320,688	12,841,194		
Credito Strutturato *	383,261,999	358,823,720			384,910,067	359,442,177			(1,648,068)	(618,457)		
bbligazioni (sub-totale)	5,419,685,355	5,514,600,429	46,555,000	43,821,701	5,091,332,967	5,192,209,751	84,355,000	85,094,455	328,352,388	322,390,677	(37,800,000)	(41,272,755)
Azioni		56,410,827				68,968,853				(12,558,026)		
Ibridi (sub-totale)		56,410,827				68,968,853				(12,558,026)		

^{*} incl. Patagonia e fondi a formula

Assorbimento Liquidità

Media Depositi vs Capogruppo: 1,028,245,508

Dati in Euro

Fatti Gestionali Rilevanti



Struct and Prod Eng. +1 mln di euro di cui:

- ▶ Prodotti finanza innovativa gruppo +1 mln di euro
 - BMPS Tasso Variabile con Cap e Floor in USD Feb 20121 + 1 mln di euro

<u>Liquidity Providing</u> +1 mln di euro di cui:

▶ POLIZZE +1 mln di euro

Customer Desk + 0.8 mln di euro di cui:

► Coperture Tasso + 594 mila euro (Empoli Salute +197 mila euro, Multiservizi S.P.A. 166 mila euro)

► Coperture Cambio + 117 mila euro (Casillo Comm. +34 mila euro, G.G.G. S.P.A. +15 mila euro)

► Coperture Commodity + 133 mila euro (HB Trading +73 mila euro, Spigas +19 mila euro)

Fatti Gestionali Rilevanti



Rischio Proprietario + 1.3 mln di euro di cui:

- ▶ Portafoglio titoli di stato a breve termine + 0.6 mln di euro
- ▶ Portafoglio titoli di stato a medio lungo termine + 0.3 mln di euro
- ▶ Posizione in long future in CBOT US 6% 1.8 mln di euro
- ▶ Posizione strategic investment: Nikkey, S&P e Eurostoxx50: + 1.9 mln di euro

Asset Management Solutions e Financial Institutions + 0.8 mln euro di cui:

- Asset Management Solutions + 400 mila euro (aste +142 mila euro, secondario governativi +111 mila euro, secondario credit 73 mila euro)
- ► Financial Institutions + 400 mila euro (bondvision +157 mila euro, sec govt +77 mila euro, bet +61 mila euro)
- Poste Italiane nessuna operazione

Risk Warehousing - 2.1 mln di euro

Agenda



□ Economia e Mercati ☐ Situazione di mercato e andamento liquidità a breve ☐ Posizione di tasso e ALM ☐ Strategie di investimento e aggiornamento sull'operatività □ Varie ☐ Aggiornamento TIT - Area Pianificazione ☐ Operatività MPSCS □ Aggiornamento obbligazioni retail – Area Retail



Comitato Finanza Report Raccolta Diretta

Novembre 2015

Area Marketing Strategico e Prodotti Retail Milano, 10/12/2015

Obbligazioni Lineari BMPS – Sintesi Collocamenti



	Novembre* 2015	Novembre 2014**	Totale YTD 2015	Totale YTD 2014
Ammontare Nominale Complessivo dell'Offerta (MIn €)	€ 520	€ 0	€ 5.671	€ 10.948
Tasso Fisso	€ 345	-	€ 3.600	€ 8.558
Tasso Variabile	€ 0	-	€ 1.011	€ 150
Tasso Misto	€ 175	-	€ 1.060	€ 2.241
Ammontare Collocato (MIn €)	€ 216	€ 0	€ 2.350	€ 4.715
Tasso Fisso	€ 147	-	€ 1.465	€ 3.842
Tasso Variabile	€ 0	-	€ 327	€ 70
Tasso Misto	€ 69	-	€ 557	€ 803
% Ammontare Collocato vs Nominale Complessivo	41%	-	41%	43%
Mark-Down Medio Ponderato su Ammontare Collocato (bps)	37	-	42	80
Cost of Funding Medio Ponderato su Ammontare Collocato	157	-	159	168
Rapporto CoF vs curva MKT/CDS (%)	65%	-	71%	67%
Durata Media Ponderata vs Ammontare Collocato (anni)	2,41	-	3,22	3,37

	Novembre* 2015	Novembre 2014	Totale YTD 2015	Totale YTD 2014
Ammontare Collocato (MIn €)	€ 216	€ 0	€ 2.350	€ 4.715
Secondario (Mln €)	-€ 53	<i>-</i> € 13	<i>-</i> € 729	-€ 899
Scadenze (Mln €)	<i>-</i> € 440	-€ 580	-€ 3.490	-€ 11.368
Raccolta Netta (Min €)	-€ 277	-€ 593	-€ 1.869	<i>-</i> € 7.552

^{*} **Pricing date:** 25 settembre per il Bond Territoriale Sicilia e Calabria in collocamento dal 2 ottobre al 13 novembre, prorogato poi fino al 30 novembre 2015; 30 ottobre per le emissioni in collocamento dal 4 novembre 2015; 9 novembre per il Bond Territoriale Toscana Sud, Umbria e Marche in collocamento dal 12 novembre 2015.

^{**} Nota Bene: nell'attesa che si completasse il quadro informativo conseguente al comprehensive assessment 2014, BMPS aveva ritenuto opportuno non accogliere nuove adesioni sui collocamenti dei prestiti obbligazionari lineari.

Obbligazioni Lineari BMPS – Novembre 2015: caratteristiche in sintesi e analisi coerenza con policy di pricing vigente



Dati aggiornati al 30/11/2015

	Tasso di Interesse Nominale Offerta* Destinatari Offerta (MIn €) Ammontare Collocato (MIn €) Ammontare Collocato (MIn €) Periodo di validità dell'offerta (bps)		Ammontare	Ammontare	0/_	Periodo di		Cost of	Confronto con policy di pricing	oman ar 30/11/2013
Descrizione		Mark-Down (bps)	Funding (bps)	Rapporto CoF vs curva CDS/MKT (%)**	Classe di rischio					
TF 3ys Bond Territoriale AT Sicilia e Calabria	1,80%	DF/VP/CA	50	32	64%	dal 02 ott al 30 nov 15	35,10	164,70	71%	F3
TF 2ys	1,50%	PI	285	137	48%	dal 4 nov al 11 dic 15	33,90	155,00	65%	F3
TM 3ys	ly 3,00% poi Eur6M+0,85%	PI	175	73	42%	dal 4 nov al 11 dic 15	43,00	159,00	63%	F3
TF 3ys Bond Territoriale AT Toscana Sud, Umbria e Marche	1,70%	DF/VP/CA	30	8	25%	dal 12 nov al 22 dic 15	37,60	162,20	69%	F3

NOVEMBRE	520	216	41%
YTD 2015	5.671	2.350	41%

37	157	65%
42	159	71%

^{*} PI = pubblico indistinto; CA/VP/DF = conversione amm.to/variazione patrimoniale/denaro fresco.

^{**} Nuova policy di pricing (deliberata dal CdA in data 28/01/2015).

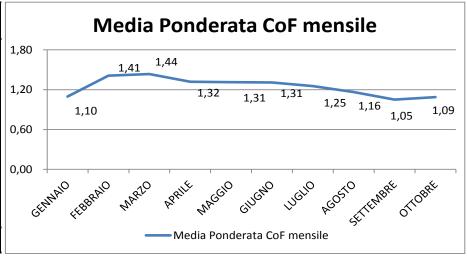
CID - ANALISI RACCOLTA YTD 2015



Raccolta lorda e Cost Of Funding

Fonte dati Pianificazione al 30.10.2015

MESI	CONF LORDO	Media Ponderata CoF mensile
GENNAIO	977.702.420	1,10
FEBBRAIO	1.331.193.449	1,41
MARZO	1.086.573.667	1,44
APRILE	818.686.898	1,32
MAGGIO	853.233.403	1,31
GIUGNO	875.971.861	1,31
LUGLIO	858.345.760	1,25
AGOSTO	595.481.559	1,16
SETTEMBRE	646.630.392	1,05
OTTOBRE	622.204.868	1,09
Totale complessivo	8.666.024.277	1,27



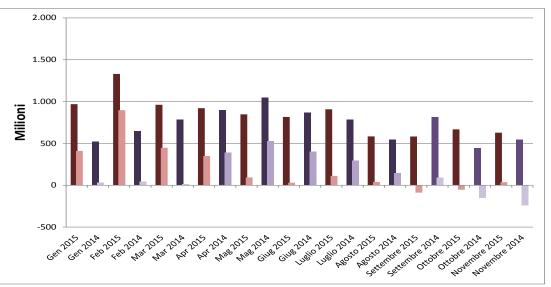
Raccolta	Genn/Giu 2015	Genn/Giu 2014
Lorda	5.843.939.552	4.771.320.135
Netta	2.229.679.712	1.408.694.080
Raccolta	Lugl/Nov 2015	Lugl/Nov 2014
Lorda	3.368.484.659	3.139.411.724
N etta*	45.438.399	139.203.562

	YTD 2015	YTD 2014
Lorda	9.212.424.211	7.910.731.859
Netta	2.275.118.111	1.547.897.642

Legenda Grafico

Fonte dati COGNOS al 30.11.2015



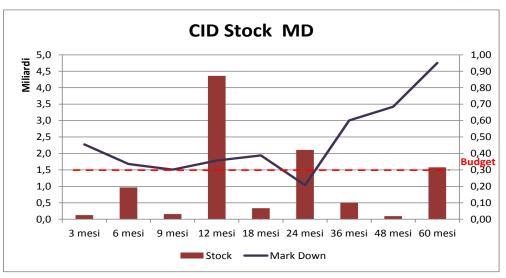


CID – ANALISI STOCK



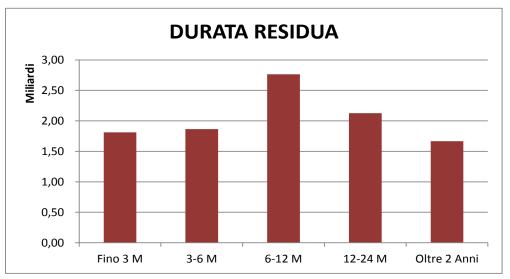
Stock su Durata di Prodotto

Durata	Stock	%	Mark Down
3 mesi	126.335.269	1%	0,45
6 mesi	965.679.390	9%	0,34
9 mesi	157.280.556	2%	0,30
12 mesi	4.361.377.502	43%	0,36
18 mesi	336.972.001	3%	0,39
24 mesi	2.106.802.854	21%	0,21
36 mesi	505.836.938	5%	0,60
48 mesi	94.661.661	1%	0,68
60 mesi	1.579.887.159	15%	0,95
Totale	10.234.833.330		0,43



Stock su Durata Residua

DURATA RESIDUA	IMPORTI €	%
Fino 3 M	1.811.081.413	18%
3-6 M	1.865.157.315	18%
6-12 M	2.765.633.716	27%
12-24 M	2.125.660.032	21%
Oltre 2 Anni	1.667.300.854	16%
Totale	10.234.833.330	



Allegati

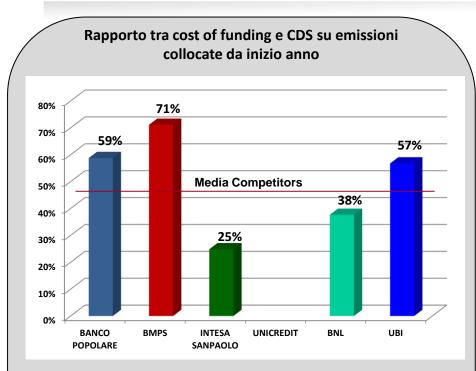


Dettaglio Emissioni Competitors dedicate a clientela Retail in collocamento a Dicembre 2015



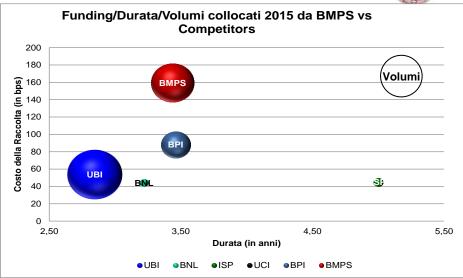
Rapporto CoF netto cliente vs curva MKT/CDS (%)	
65%	Emissione PI TF 2y 1,50%
63%	Emissione PI TM 3y ly 3,00% poi Eur6M+0,85
2,20 69% Territor Tosc: Umbria DF/	Emissione Bond Territoriale Area Toscana Sud,
	Umbria e Marche DF/VP/CA TF 3y 1,70%
	63%

Confronto Raccolta BMPS 2015 vs Competitors

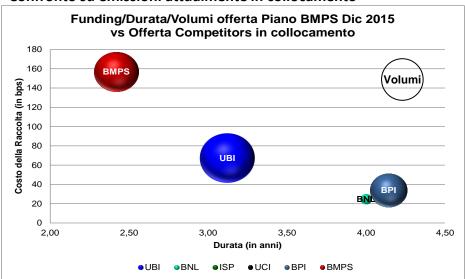


- ✓ Il valore medio YTD del costo della raccolta BMPS è superiore alla media mercato (159 bps vs 62 bps), ma rispetta i valori minimi di funding spread determinati con la nuova policy di pricing approvata dal CdA lo scorso 28 gennaio.
- ✓ Sulle emissioni BMPS Retail in collocamento dal 4 novembre il rapporto CoF vs CDS è pari mediamente al 64% ca.
- ✓ Allo stato attuale non sono stati rilevati nuovi p.o. di tipo lineare emessi da UCI ed ISP.

Confronto su emissioni collocate da inizio anno

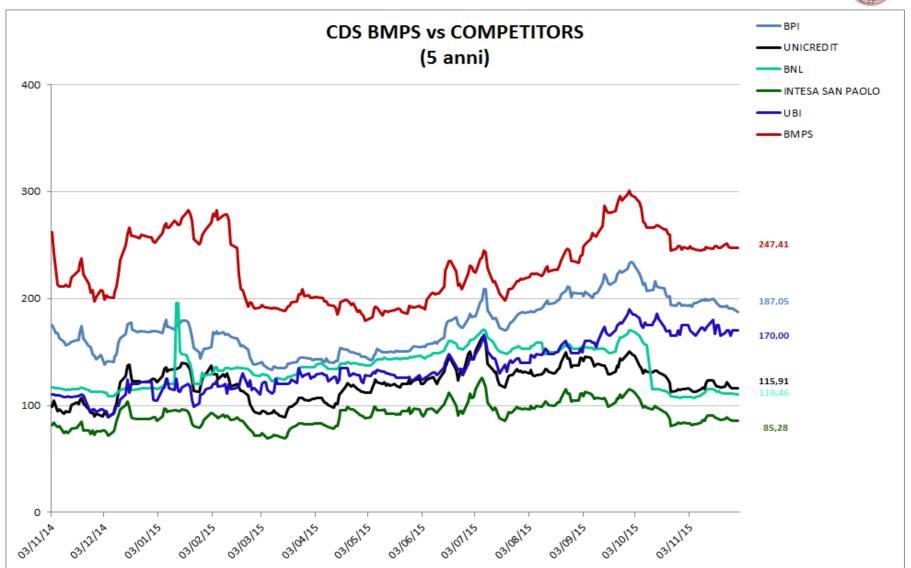


Confronto su emissioni attualmente in collocamento



CDS BMPS vs Competitors





Nuova modalità di calcolo del funding minimo delle emissioni obbligazionarie domestiche BMPS



La nuova policy di pricing per le emissioni obbligazionarie domestiche BMPS, deliberata dal CdA lo scorso 28 gennaio, prevede per le obbligazioni con modalità di riacquisto a spread di mercato, che il livello minimo di funding spread delle emissioni nelle varie ipotesi di durata venga calcolato applicando un parametro moltiplicativo pari al 60% alla curva basata sulle quotazioni dei titoli senior e/o dei CDS -> Spread minimo = 60%*min (curva Mercato, curva CDS)

L'Area Finanza, Tesoreria e Capital Management pubblica settimanalmente i livelli di funding spread minimo da utilizzare nel pricing delle obbligazioni di prossima emissione.

L'Area Marketing Strategico e Prodotti Retail, sulla base dei suddetti livelli pubblicati, può proporre di incrementare il livello di funding spread minimo delle emissioni destinate al collocamento ("incremento commerciale" > 20%*min (curva Mercato, curva CDS)), nell'ambito dell'autonomia predefinita per la Direzione Retail e Rete.

L'"incremento commerciale" rappresenta un "add on" rispetto al valore minimo di funding spread.

Prendendo, quindi, a riferimento il parametro moltiplicativo pari al 60% e il livello massimo di incremento commerciale pari al 20%, la Funzione Commerciale può prezzare in autonomia le emissioni in collocamento fino all'80% dei valori di spread "di mercato" [min(curva Mercato/curva CDS)]. Il range del funding spread in autonomia della Funzione Commerciale risulterà pertanto compreso tra il 60% e l'80% di tali valori.

In particolari contesti di mercato in cui si presenta la necessità di collocare strumenti con livelli di funding spread superiori al livello massimo di incremento commerciale in autonomia alla Funzione Commerciale, quest'ultima può presentare al Comitato Finanza una proposta di emissione con livelli di funding spread ad hoc che, analizzate le motivazioni sottostanti, deciderà se autorizzare o meno il maggior livello di funding spread.